QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno IV - Num. 219
L. 15 (spediz. in abb. postale)
DOMENICA
26 Settembre 1948

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 45-039, 50-990, 53-961. — Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunzi commerc. L. 200, Annunzi finanz. e legali L. 250, Necrologie L. 100 (eccedenza di 50 mm. L. 200; diritto fisso per adesione L. 1000, oltre lo spazio). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 400 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno lire 3780, semestre lire 1990, trimestre lire 1000. — ESTERO: anno lire 5600, semestre lire 2840, trimestre lire 1460. — Copie arretr.: prezzo doppio.

Non dissecchiamo le fonti del reddito

Il governo, per placare la agitazione degli impiegati statali, ha solennemente promesso che la questione, almeno parzialmente, sarà risolta entro quattro o cinque mesi. Siccome qualsiasi provvedimento, anche limitato, dovrà necessariamente gravare sul bilancio dello Stato di almeno cento miliardi, più che lecito, è doveroso porre ai ministri finanzieri la domanda: con quali mezzi affronterete la nuova spesa?

Per quella contraddizione che non consente, quando il bilancio dello Stato ha urgente bisogno di nuove risorse i ministri competenti fanno opera affinchè le fonti siano disseccate. Gli esempi si moltiplicano. Allorchè la borsa era al culmine dell'euforia, l'imposta progressiva sul patrimonio avrebbe trovato il suo terreno adatto. Per quale ragione la sua applicazione sancita nel settembre 1947 sia stata protratta fino al giugno del 1948 nessuno saprà mai spiegare, come nessuno potrà mai spiegare perchè non si sia fatto il cambio della moneta, che tutti i paesi, i quali si trovavano nelle nostre condizioni, hanno avuto premura di applicare con risultati sempre utili e in qualche caso, come quello del Belgio, miracolosi.

E' fatale che l'indirizzo della politica finanziaria sia discorde dalle necessità. Noi a suo tempo abbiamo richiamato l'attenzione del pubblico in un articolo pubblicato nientemeno che l'11 dicembre del 1947 dove scrivevano testualmente «*Data questa situazione (cioè il ribasso dei titoli azionari) il programma finanziario presentato dal governo per attenuare le condizioni non floride del bilancio statale, ha subito una ferita di non trascurabile entità, ferita che dovrà essere rimarginata, se si vuole che non si accresca ancora di più il deficit annuo previsto in trecento miliardi*». La ferita continua a dare sangue: il deficit di trecento miliardi è diventato, come i lettori sanno, di oltre *settecentoventun miliardi*, ed il gettito di questa imposta per il bilancio 1948-1949 sarà inferiore alle previsioni, perchè il governo è stato costretto a rivedere le aliquote come facilmente prevedevamo nell'articolo sopra citato: «*Data l'attuale situazione di borsa è evidente che il valore medio determinato da quel Decreto (22 settembre 1947) non corrisponde più alla realtà e che il ministro delle finanze sarà obbligato a ritoccarlo*». E ciò perchè nel momento più adatto per riscuotere l'imposta si è proceduto alla restrizione del credito, provvedimento, preso a sè stante, non di grande contenuto ma psicologicamente atto ad abbattere le borse, come infatti è avvenuto, e diminuire, come li ha diminuiti, gli introiti per la patrimoniale.

E come se l'esempio non fosse conosciuto a Roma, nella annunziata riforma agraria, non ben definita, incerta, aperta a tutte le voci e a tutte le interpretazioni, si getta l'allarme sui valori della proprietà fondiaria, oggi, già sostanzialmente diminuiti, disseccando così un'altra fonte, che fatalmente porterà alle stesse conseguenze che il restringimento del credito ha prodotto sui valori azionari: il governo sarà obbligato a rivedere i prezzi fissati quando nessuna nube incombeva sulla proprietà fondiaria.

Se si disseccano le fonti principali, che ne sarà del bilancio? Opportunamente il governo pare deciso ad una organica riforma della burocrazia. Gliene diamo lode, se effettivamente la riforma verrà. Ma ha torto il ministro del tesoro se crede di poter ottenere da essa i miliardi necessari. Gli effetti benefici sono a lunga scadenza, mentre pesano assai gravemente nel primo periodo, quelli negativi.

Molti hanno deplorato che il preventivo del bilancio 1948-1949 fosse stato discusso troppo rapidamente. Forse vi è una spiegazione: le cifre delle nostre previsioni si sono sempre dimostrate lontane dalla realtà, talvolta vi sono state differenze anche di 450 miliardi. Noi ci auguriamo che questa volta il ministro del tesoro mantenga le sue promesse ed i suoi impegni.

La risposta della Russia consegnata nelle tre capitali

Bevin, Marshall e Schuman esaminano il documento - Si ritiene che il Cremlino abbia lasciato la porta aperta all'eventualità di un incontro a quattro

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 settembre.

Circolano a Londra le seguenti tre voci: 1) le cancellerie dei tre paesi occidentali stanno preparando la documentazione delle conversazioni con la Russia per la questione di Berlino; la Gran Bretagna ha in corso di pubblicazione un libro bianco che sir William Strang, consigliere di Bevin, sta ora compilando in collaborazione con l'inviato a Mosca, Roberts; l'ambasciatore americano Bedell Smith è ritornato a Washington per assistere alla preparazione del documento degli Stati Uniti e una analoga documentazione è in preparazione al Quai d'Orsay. Se la risposta della Russia, che è stata consegnata questa sera, non è soddisfacente, i tre documenti saranno licenziati al pubblico simultaneamente a Londra, Washington e Parigi, alla vigilia della presentazione della disputa per Berlino all'assemblea delle N. U.

2) Il Kremlino vuole evitare la pubblicazione di questa documentazione; perciò si è affrettato a far consegnare oggi dai suoi ambasciatori a Londra Washington e Parigi la risposta alla nota mandata mercoledì al Kremlino dai tre occidentali; non si conosce ancora il contenuto della risposta russa ma corre voce che essa è compilata in modo da guadagnar tempo lasciando aperta la porta a una conferenza dei quattro.

3) In contrapposto a questa sta la voce che la Russia è sul punto di uscire dalle Nazioni Unite, una uscita non meno spettacolosa di quando aveva lasciato la società delle nazioni di non felice memoria. Questa voce si basa non solo sulla protesta del delegato sovietico Malik all'assemblea generale contro il progetto di soppressione del veto nel consiglio di sicurezza (e tutti ricordano che da quando le nazioni unite furono costituite la Russia ha adoperato ben cento volte il veto a proprio vantaggio in gravi questioni internazionali) ma soprattutto su informazioni degli ambienti diplomatici. Si va sempre più facendo strada la voce che Stalin sta discutendo a Soki in Crimea, con i primi ministri e i ministri degli esteri dei paesi satelliti, l'uscita della Russia e bene inteso anche delle nazioni rappresentate al convegno dal consesso delle nazioni unite. I diplomatici occidentali dicono che la Russia adoprerà questa minaccia di abbandonare le Nazioni Unite come ultima e disperata pressione per impedire che la disputa fra gli occidentali e il Kremlino venga sottoposta all'assemblea dell'UNO e gli informatori del Foreign Office lasciano intendere che Bevin e Marshall sono decisi a non lasciarsi imporre un compromesso soltanto per salvare le Nazioni Unite da una crisi.

Bevin, Marshall e Schuman che si trovano a Parigi, si incontreranno domani evidentemente per esaminare il documento di cui non si conosce il tenore. Si dice però che la Russia avrebbe in un certo qual modo lasciata la porta aperta all'eventualità di un incontro tra i quattro. Insomma la Russia continuerebbe di guadagnare tempo.

Intanto le due grandi potenze occidentali procedono a riarmare. Attlee ha chiamato a Downing Street il capo di S. M. imperiale maresciallo Montgomery per una conferenza sui piani per i richiami alle armi. Vi saranno due progetti: uno da applicarsi nel periodo immediatamente dopo la proclamazione dello stato di emergenza, l'altro a lunga scadenza. Simultaneamente i dispacci da Washington dicono stasera che il governo americano ha allo studio il richiamo nel giro dei prossimi 10 mesi di 10 mila ufficiali di aviazione per un periodo di volontariato di tre anni e ha annunziato altresì che l'aviazione americana è stata aumentata dal principio di quest'anno di 1000 aerei e di 500 apparecchi da trasporto.

Infine si apprende che Bevin ha fatto un passo formale presso il ministero francese delle difese, Ramadier, per informarlo ufficialmente del nuovo programma di riarmo britannico e suggerire una convocazione dei comitati della difese dei cinque paesi dell'Unione occidentale. Come contropartita al riarmo e alle spese che esso comporta il cancelliere dello scacchiere Cripps, che si trova in questo momento a Washington, domanderà al Governo americano se il congresso non contempierà di rimettere in vigore l'accordo del fitto e prestito per aiutare la Gran Bretagna.

Tuttavia gli ambienti militari e dell'opposizione conservatrice sono considerevolmente allarmati dalla lunga lista di «occupazioni riservate» che il governo ha già escluso dai nuovi richiami alle armi. Queste industrie rappresentano tre milioni di lavoratori e verranno protette dal richiamo alle armi e gli appelli al reclutamento dovranno perciò rivolgersi a cinque milioni di lavoratori delle industrie non essenziali. Le critiche si appuntano sul fatto che il governo con l'esclusione di questi tre milioni di lavoratori non mira all'aumento della produzione di guerra, ma solo a difendere la pianificazione di Cripps per l'esportazione.

C. M. Franzero

Prime impressioni

Parigi, 25 settembre.

Da fonti bene informate si apprende stasera nella capitale francese che la risposta sovietica all'ultima nota delle grandi potenze occidentali sarebbe poco soddisfacente.

La stessa fonte ha precisato che con tutta probabilità i tre ministri degli esteri delle potenze occidentali si riuniranno domani per studiare la risposta sovietica. Viene confermato che Bevin, Marshall e Schuman intendono deferire alle N. U. la crisi berlinese nel caso essi dovessero riconoscere la risposta del Cremlino come «del tutto insoddisfacente».

Guadagnare sempre meno

Nel 1914 (calcoli di un giornale francese) un operaio guadagnava con 10 minuti di lavoro un kg. di patate, con 40 un kg. di pane, con 65 un kg. di zucchero. Una camicia costava sette ore di lavoro, un paio di scarpe 25 ed un vestito 100. Nel 1948 bisogna lavorare il doppio per acquistare la stessa quantità di merce. Il giornale commenta: a che servono queste famose macchine se non diminuiscono ma aumentano la schiavitù del lavoro?

Se gli uomini sono stupidi la colpa non è delle macchine. La scienza, la tecnica, la moderna organizzazione permettono di moltiplicare rapidamente la ricchezza. Purtroppo dal 1914 fabbricare armi ed usarle contro il vicino è la principale occupazione dei paesi civili. I paesi civili in tempo di pace producono cannoni; quando i cannoni sono pronti, i politici ed i generali consigliano: bisogna sparare prima che si arrugginiscano, prima che il vicino ne fabbrichi più di noi. Perchè la strategia è un'arte semplice: vincono i battaglioni più grossi e meglio armati. I generali americani, senza esperienza e senza tradizioni, capirono in fretta questo segreto: quando furono sicuri nel '44 (come Hitler nel '38) di poter puntare quattro cannoni contro due, attaccarono e travolsero il nemico.

E' naturale che in tutti i paesi (anche negli Stati Uniti dove il costo della vita continua ad aumentare) bisogna lavorare sempre di più per guadagnare sempre di meno. Ogni giorno il reddito totale di due o tre ore di lavoro serve alla ricostruzione di quanto è stato distrutto nell'ultima guerra, e di altre due o tre per preparare la prossima. Solo nei ritagli di tempo l'uomo moderno ha ancora il diritto di lavorare per sè e per la sua famiglia. Le macchine sono senza colpa se noi le usiamo non per moltiplicare i beni di consumo ma i mezzi di distruzione. Mezzi che, quando sono pronti in misura sufficiente, adoperiamo con grande coraggio, perfino con eroismo, per distruggere sulla terra ogni forma di vita civile.

g. d. b.

Rimandate a marzo le elezioni francesi

Approvati i progetti fiscali

Parigi, 25 settembre.

L'assemblea nazionale è riuscita a chiudere la sessione parlamentare e ad andare in vacanza dopo aver approvato definitivamente i progetti fiscali e rimandato al marzo 1949 le elezioni cantonali. Il Consiglio della Repubblica si era opposto per due volte consecutive a questo rinvio ma la maggioranza dei deputati non ha tenuto conto del suo parere e stamane, con 299 voti favorevoli contro 274, il rinvio è stato deciso.

Il Presidente del Consiglio aveva ripetuto che faceva di quel voto una specie di voto di fiducia e aveva ammonito i deputati che ne andava di mezzo la sorte del franco; stasera, rivolgendosi alla radio ai francesi, egli ha detto sostanzialmente le stesse cose; non era possibile assicurare per la fine dell'anno i pagamenti dovuti dal Tesoro, mancavano 115 miliardi per le spese correnti più 200 per la ricostruzione; se non fossero stati presi provvedimenti draconiani, la Francia correva il rischio di conoscere finanziariamente la sorte della Germania dell'altro dopoguerra.

Si segnala in proposito la voce che da parecchi giorni corre negli ambienti finanziari, secondo cui in occasione della riunione del fondo monetario internazionale potrebbe essere decisa una nuova parità monetaria del franco. Si tratterebbe soprattutto di far cessare la finzione delle tre monete: quella ufficiale, quella nera e quella per l'esportazione. Una sola parità, da stabilirsi, sarebbe riconosciuta al franco rispetto al dollaro, ma dovrebbe essere un'equa parità reale.

La riunione del fondo monetario comincia lunedì e la Francia vi sarà rappresentata dall'ex-ministro delle finanze Mendes-France, assistito da un tecnico il Baumgartner, direttore dell'istituto bancario Credit National, che è stato anche uno dei consiglieri del ministro delle Finanze nella preparazione dei progetti finanziari approvati dalla Camera.

Queuille ha dichiarato all'assemblea nazionale che il governo escludeva la svalutazione della moneta; ma ciò non è imposto dalle necessità? Anche per la Francia si pone l'imperativo: esportare o morire; per poter importare, ha detto il capo del Governo stasera, bisogna che la Francia aumenti l'esportazione di almeno il 15 per cento; ma l'aumento dei prezzi industriali, inevitabile dopo l'aumento dei salari, provvedimento preso recentemente, renderà ancora più difficile il già deficitario commercio estero francese. D'altra parte, la svalutazione del franco per favorire l'esportazione farebbe pagare di più le importazioni che sono anche esse di necessità vitale.

Si dice che la svalutazione è costata al Tesoro più di 60 miliardi di franchi; le finanze francesi appaiono dunque in un vicolo cieco dal quale è difficile uscire. Tuttavia per quanto riguarda la moneta le decisioni sfuggono alla sola volontà del Governo. Il corso di una moneta è l'espressione delle condizioni economiche e finanziarie di un Paese: è dunque su di esse che bisogna basarsi se si vuole dare al franco un valore che risponda alla realtà. E' pur probabile che il disordine, non solo finanziario ed economico, ma anche politico, nel quale si dibatte la Francia e di cui hanno dato prova le crisi successive, gli scioperi, la confusione e i dissensi che regnano in molti partiti, renderà ancora più arido il compito dei negoziatori francesi alla riunione del conto monetario internazionale.

m.

Il sindacato scuola media si distacca dalla C.G.I.L.

Roma, 25 settembre.

La Segreteria generale del Sindacato Nazionale Scuola Media comunica che il Comitato centrale ha deliberato con 12 voti contro 6 di sospendere ogni rapporto con la C.G.I.L. dichiarando che dal 23 settembre deve ritenersi inoperante l'art. 1 dello Statuto limitatamente alla predetta adesione. In pari tempo il C.C. ha deciso di convocare per il 15 dicembre il congresso del sindacato che prenderà in merito le decisioni definitive.

Violenta offensiva di Viscinski all'UNO contro il governo americano e la bomba atomica

Una proposta per ridurre gli armamenti - Seduta sensazionale all'Assemblea

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 25 settembre.

La Russia ha proposto ufficialmente, per mezzo della propria delegazione all'assemblea delle Nazioni Unite, che le forze armate delle cinque grandi potenze siano ridotte di un terzo durante un anno. La proposta nel testo che Viscinski ha presentato oggi dice: «Allo scopo di rinforzare la causa della pace e di eliminare la minaccia di una nuova guerra fomentata da elementi espansionistici e reazionari, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite fa domanda ai membri permanenti del consiglio di sicurezza: Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica, Cina e Francia, come un primo passo verso la riduzione degli armamenti e delle forze armate, di ridurre di un terzo durante un anno le presenti forze di terra, di mare e dell'aria. L'assemblea raccomanda inoltre di proibire l'arma atomica in quanto arma destinata a scopi di aggressione e non di difesa».

La proposta prevede inoltre un organo di controllo dipendente dal consiglio di sicurezza per assicurare l'applicazione dell'accordo.

Viscinski ha parlato per oltre un'ora. Leggeva un testo evidentemente preparato con molta cura. Qualcuno dice che fin da ieri l'atteggiamento odierno era già deciso in tutti i particolari, tanto è vero che Viscinski per rinviare a oggi il suo discorso avrebbe preso il pretesto di un leggero malessere. Chissà. E' certo che oggi il viceministro sovietico era pieno di energia e di fuoco polemico. Ha salito di corsa i gradini della tribuna e si è messo a parlare. Un applauso molto cordiale lo ha accolto appena si è presentato. Batteva le mani per cortesia anche quel famoso mangiacomunisti che è il presidente dell'assemblea, l'australiano Evatt. Ma durante il discorso e alla fine non ci sono stati applausi di cortesia; vi sono stati solamente applausi politici che venivano dai banchi della Russia e dei satelliti oltre che da alcuni giornalisti e spettatori di spiriti progressisti.

Prima di arrivare alla proposta per gli armamenti e della quale esaminerò poi l'importanza, Viscinski ha attaccato senza mezze parole gli Stati Uniti. Ha chiamato «avventurieri» i ministri militari e i generali americani; ha parlato di «sfrontatezza», di «insolenza», di «odiose calunnie», ecc. Rabbrividivano sulle loro poltrone i vecchi diplomatici tradizionalisti che ancora siedono nei congressi delle nazioni. Il sostituto di Molotov ha detto che la «piccola assemblea», una commissione formata da tutti i membri delle Nazioni Unite che siede in permanenza nonostante l'interdetto lanciato dai russi, e le commissioni dei Balcani e della Corea, sono altrettante violazioni della «carta»; quelle questioni dovrebbero essere esaminate solamente dal consiglio di sicurezza, cioè sottoposte al veto.

Non c'è bisogno di fermarsi lungamente su altre parti puramente polemiche del discorso: il solito attacco al piano Marshall e al monarco-fascisti greci, i soliti elogi alla nascente repubblica popolare della Corea del nord, ecc. Il centro dell'esposizione di Viscinski era altrove: era nell'offensiva impegnata contro la bomba atomica. E' evidente che su questo terreno i russi vogliono dare battaglia; come è noto, la commissione per il disarmo atomico non ha potuto raggiungere risultati positivi perchè gli americani hanno rifiutato di distruggere le bombe già costruite se prima non venga assicurato un serio efficiente controllo della produzione dell'uranio e del plutonio e su tutti gli impianti atomici.

«Questo vuol dire mettere il carro davanti ai buoi» ha gridato Viscinski. «Solo chi vuole aggredire — ha aggiunto — può domandare che sia mantenuta quest'arma terribile con l'illusione di dominare il mondo contro la volontà di tutti i popoli». Il problema dell'abolizione delle armi atomiche è il problema fondamentale, la condizione di tutte le altre questioni. Ma gli Stati Uniti si nascondono dietro di un «sipario di fumo». Vogliono intervenire negli affari interni degli altri, controllando gli impianti attraverso una commissione internazionale subordinata alla loro volontà. In realtà intendono servirsi della bomba per intimidire gli altri paesi nella guerra fredda. Il voltafaccia degli Stati Uniti, già alleati e compagni d'arme della Russia, è evidente in tutta la loro politica, secondo Viscinski. «Una simile situazione non può essere tollerata» ha aggiunto; e ha concluso chiedendo con voce dura e forte la proposta di raccomandazione che ho riferito prima. Era rosso in faccia più del solito quando è sceso dalla tribuna. Marshall ha ascoltato tutto il discorso dell'antagonista per mezzo della cuffia; non prendeva appunti, ma stava attentissimo. Seduto un po' di fianco con le lunghe gambe accavallate appariva assorto. Bevin invece non era presente.

Lo scopo immediato della proposta russa è chiaro. Viscinski, che è solamente un portavoce, ha avuto l'ordine di prendere questa iniziativa per impegnare gli avversari su un terreno polemico favorevole. La protesta contro la bomba atomica, le proposte di disarmo fanno sempre impressione ed è difficile ribatterle. Tutto finirà probabilmente in una commissione che insabbierà il problema insolubile fin dall'inizio, perchè la Russia non accetterà controlli efficaci sui propri armamenti, essa che non permette a nessun straniero di viaggiare liberamente sul proprio territorio. Ma intanto la Russia ha preso l'iniziativa, ha avviato la discussione in un certo senso e cerca di evitare che cada su temi più brucianti. La stampa che segue le istruzioni sovietiche avrà argomenti di polemica e di esaltazione; alla fine si dirà che l'insuccesso va attribuito al bellicismo degli occidentali. Ma se questo è lo scopo immediato ed evidente della proposta, si può anche pensare che essa nasconda reali timori russi e scopra intenzioni se non di pacificazione almeno di tregua? E' difficile dirlo. Le apparenze suggeriscono una recisa risposta negativa. La Russia se vuole una tregua ha cento modi concreti per provarlo a Berlino e altrove. Ma bisogna tener conto tanto dell'assoluta ignoranza nella quale siamo tutti sulle reali intenzioni della Russia quanto sui continui mutamenti della politica comunista.

Domenico Bartoli

Le reazioni di Washington

Iniziato l'invio di materiale bellico alla Gran Bretagna - L'America difenderà ad ogni costo l'Inghilterra e i porti nord-africani

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 25 settembre.

Le parole di Andrei Viscinski hanno profondamente scosso l'opinione pubblica americana. L'uomo della strada, come l'osservatore politico, sono del parere che la proposta russa non potrebbe che venire sottoscritta qualora l'eliminazione delle armi atomiche e la riduzione di un terzo degli armamenti potesse portare alla abolizione dello spettro della guerra. Ma così stando le cose, si fa notare, non si può pensare che ad una manovra sovietica, intesa a gettare il resto del mondo sulla via del disarmo, e ad eliminare nel campo avverso le armi di cui Mosca non dispone, a tutto vantaggio dell'URSS.

Gli osservatori di Washington rilevano che, una volta ridotte di un terzo le forze armate di tutte le grandi Potenze, ed abolite le armi atomiche, la Russia si troverebbe in condizioni di enorme superiorità su tutti gli altri Paesi, in possesso com'è delle forze di terra più potenti del mondo e delle migliori basi strategiche europee.

Vi è un altro punto di vista abbastanza diffuso oggigiorno negli Stati Uniti. Malgrado le note rivalità e le battute umoristiche, gli americani ammirano negli inglesi un popolo dalle salde qualità positive. Ed è comune sentir ripetere oggi in America, nei bar, sui tram, ne' circoli, che se l'Inghilterra pensa alla sua difesa vuol dire che il pericolo di un'aggressione è grave.

A proposito della collaborazione anglo-americana, abbiamo avuto un interessante colloquio con una personalità statunitense, da cui abbiamo appreso che gli Stati Uniti hanno iniziato l'invio di materiale bellico alla Gran Bretagna, nel quadro delle misure intese ad assicurare che le isole britanniche siano valido baluardo in caso di ostilità. Si sta già provvedendo, o per lo meno si provvederà quanto prima, all'invio di artiglierie.

«La gravità della presente situazione — ha detto il nostro interlocutore — non è stata sottovalutata da Bevin. Ed essa costituisce il punto su cui insistono i rappresentanti delle altre Potenze occidentali nei loro colloqui parigini con Marshall. Fino ad ora, il segretario di Stato americano non è stato in grado di promettere che gli Stati Uniti potrebbero immediatamente sbarcare in Europa uomini o rifornimenti in caso di ostilità. Tutto quel ch'egli ha potuto dire è che gli Stati Uniti difenderanno ad ogni costo le isole britanniche, le isole dell'Atlantico ed i porti nordafricani. Compito precipuo della flotta americana nel Mediterraneo è appunto di assicurare la disponibilità di questi porti».

Il diplomatico ha proseguito facendoci osservare che a questo motivo si deve se Marshall, dietro pressione di Schuman, di Spaak e di altri diplomatici occidentali, ha aderito all'invio di nuove note a Mosca riguardanti la questione berlinese.

Circa i prossimi passi da adottare nei riguardi della questione berlinese, il nostro interlocutore ha osservato che, mentre le potenze occidentali sono in genere disposte a seguire Marshall, qualora egli insistesse per il deferimento della questione alle Nazioni Unite, molti eminenti diplomatici temono che non si otterrebbe nulla da un simile passo, per [illegible] è una condanna morale della Russia accentuerebbe ulteriormente la tensione.

Edoardo Depuri

I due partiti di massa preparano le future battaglie

Cauto discorso di Togliatti alla direzione del P. C. I. - I primi "epurati" tra gli intellettuali - Il Consiglio della D. C. fissa il congresso nazionale nel marzo 1949 a Venezia

Roma, 25 settembre.

In un vecchio palazzo di via del Mascherino si è riunito stamane il consiglio nazionale della Democrazia Cristiana. Presiedeva l'on. De Gasperi, e il segretario politico on. Piccioni aveva il compito di aprire i lavori con una sua relazione. Piccioni ha toccato tutti i temi lasciati in sospeso dal secondo congresso nazionale, quello di Napoli, soprattutto le proposte di modificazioni allo statuto. Quindi ha parlato del terzo congresso che, secondo il suo parere, avrebbe dovuto organizzarsi al più presto, fra la fine di dicembre e la prima decade di gennaio. Come sedi, le proposte più numerose facevano il nome di Bologna, nel cuore dell'Emilia rossa, o Venezia, al centro del Veneto democristiano.

La tesi della sinistra d.c.

Sul tema del congresso si è accesa la battaglia fra destra e sinistra. Si trattava, in sostanza, delle volontà precise che avevano gli elementi di sinistra, capeggiati dall'on. Gronchi, di eliminare l'on. Piccioni da segretario politico, ritenendo essi che questo accentrarsi in una sola persona della massima carica del partito e della vice-presidenza del Governo finisse per sottrarre al partito la possibilità di critica e di autonomia nei confronti dell'attività governativa. Una rapida convocazione del congresso, dato l'attuale orientamento dei «quadri» periferici, avrebbe assicurato la sicura riconferma dell'on. Piccioni alla segreteria; di qui la preoccupazione dell'esponente di sinistra. Ravaioli, anche a nome dell'on. Gronchi, che il congresso fosse convocato nella primavera prossima sotto il pretesto che soltanto in quell'epoca esso avrebbe avuto dinanzi a sè un quadro completo dell'attività governativa. Alla fine la tesi della sinistra è prevalsa, il congresso è stato indetto per il marzo 1949 a Venezia.

Al comitato centrale comunista ha parlato stamane l'on. Togliatti. E' stato, il suo, un discorso relativamente breve, di appena quaranta minuti, ed il contenuto non concorderebbe per nulla con le tesi esposte precedentemente da Secchia e da Longo. Le indiscrezioni e le voci circolanti negli ambienti dell'ex-Fronte, descriverebbero un Togliatti piuttosto discorde dai propositi attivisti dei suoi sostituti e molto cauto e riservato circa l'impostazione indubbiamente cominformista del problema ideologico del partito, fatta dai due vice segretari. E' noto l'ermetismo che avvolge tutte le azioni dello Stato maggiore comunista, ma è anche noto che quel poco che trapela o comunque sia trapelato, ha sempre un fondo di verità. Le voci suddette dunque riferiscono che Togliatti si sarebbe espresso molto severamente circa gli sbandamenti tattici e strategici del partito nel periodo della sua convalescenza e anche contro la tattica di violenze, troppo conforme alla linea di condotta di altri Paesi e poco adatta al terreno della lotta politica italiana.

Togliatti, in sostanza, avrebbe affermato che per rafforzare il partito dal punto di vista ideologico e dargli una maggiore combattività, non è necessario trasformare i motivi polemici parlamentari, in atti di violenza piazzaiola. Pur non escludendo la necessità di una lotta bipartita e energica, il leader comunista ha quindi reso onore alle esigenze del tatticismo e della diplomazia. Questa sarebbe una via di mezzo tra la politica di collaborazione del tripartito e l'opposizione condotta fin qui dal partito comunista.

Alla ricerca di alleati

Altri grossi calibri hanno svolto tra ieri e oggi la loro «autocritica». Dai resoconti ufficiali pubblicati sull'organo comunista, non appare che qualcuna delle critiche sia minimamente uscita dall'alveo tracciato dalla relazione iniziale. Sono state soprattutto osservazioni pratiche e raccomandazioni. Il motivo fondamentale resta dunque quello del rafforzamento ideologico e la ricerca di un'alleanza con le forze di sinistra.

A proposito del rafforzamento ideologico che tutti i dirigenti comunisti hanno tenuto a respingere nel senso di «epurazione», si cominciano a fare i nomi degli intellettuali colpiti dall'anatema del partito comunista. Luigi Longo aveva esplicitamente accennato a due membri del comitato centrale stesso che sarebbero fuorusciti dalla «linea» marxista-leninista, accettando temi esistenzialisti nella loro polemica filosofica o letteraria. Si tratta di docenti universitari e di uno scrittore; notevole fra gli altri Concetto Marchesi, il quale nel congresso comunista del gennaio scorso aveva caldeggiato una tesi assolutamente opposta a quella che oggi viene data come direttiva ai militanti comunisti. Allora, infatti, egli aveva detto: «Agli intellettuali noi chiediamo soltanto di essere leali comunisti. Per il resto, che si esprimano come meglio credono e possono». Ora c'è chi ha riconosciuto nell'articolo che il prof. Marchesi — per venti anni eroico difensore del suo diritto di non osannare Mussolini — ha scritto in deificazione di Togliatti, uomo di cultura e oratore, il suo atto di contrizione.

Nasce un mito

Il «mito» Togliatti si va infatti costruendo giorno per giorno negli uffici di agitazione e propaganda a via delle Botteghe Oscure. Quanto più il partito va affinando la sua struttura rivoluzionaria, quanto più si vuole il rafforzamento ideologico, cioè dogmatico dei quadri «per ogni evenienza», come Longo ha detto, tanto più Togliatti va assumendo l'evanescente figura del «gran capo» ieratico e infallibile, degno d'amore e di adorazione.

Vice

I visti sui passaporti aboliti con la Francia

Roma, 25 settembre.

La Commissione mista italo-francese per l'unione doganale tra l'Italia e la Francia ha tenuto oggi nella sala del Concistoro a Palazzo Venezia la seduta conclusiva dei suoi lavori che hanno portato ad un accordo di massima mirante a proporre ai rispettivi governi una unificazione doganale entro il 1° gennaio 1950. La prossima riunione della Commissione avrà luogo nel mese di gennaio a Parigi.

Dopo un discorso dell'on. Bertone, presidente della delegazione italiana, ha preso la parola il presidente della delegazione francese on. Letourneau il quale ha dato lettura di una lettera che l'ambasciatore di Francia a Roma, Fouques Duparc, ha inviato oggi al ministro degli Esteri italiano on. Carlo Sforza con la quale il Governo francese si dichiara disposto ad abolire immediatamente i visti di ingresso tra i due Paesi per un soggiorno inferiore ai tre mesi. Il Governo francese inoltre farà il possibile per incrementare il flusso turistico tra le due Nazioni.

Una ragazza rapita liberata dai carabinieri

Foggia, 25 settembre.

Di una straordinaria avventura è stata protagonista la bellissima ventitreenne Maria Pierratino, fu Giuseppe, appartenente a famiglia di ricchi agricoltori di San Giovanni Rotondo. La ragazza, da parecchio, si vedeva guardata da tale Michele Luisi, fu Savino, di 20 anni, da Foggia, il quale frequentava per il suo mestiere di commerciante la masseria. Ieri lo scapigliato, che è figlio di un rapinatore ucciso quattro anni or sono in conflitto coi carabinieri, organizzava il rapimento della fanciulla, accordandosi con tale Giuseppe Bruno e altri due pessimi soggetti. Infatti i quattro portatisi in auto nella masseria, imbavagliavano la povera ragazza e la introducevano a viva forza nella macchina, tenendo a bada il fratello di lei sotto la minaccia delle armi spianate.

Il comandante dei carabinieri, brigadiere Oronzo Salemno, si portava a Foggia, e, con l'aiuto del maresciallo D'Amato, individuava subito il luogo ove era tenuta prigioniera la ragazza. Con una repentina irruzione nella masseria Rustella, di tale Raffaele Delli Carri, i militi giungevano proprio mentre la poveretta, già stordita da violenze e lesioni per tutto il corpo nella difesa del suo onore, veniva tentata ancora a mezzo di liquori. La signorina poteva così essere restituita salva ai genitori, mentre venivano condotti in carcere il Luisi, la di lui madre, Maria Gesualdi, sua complice, e il Raffaele Delli Carri. Il Bruno invece è riuscito a rendersi uccel di bosco.

L'avventura di un agente scambiato per rapinatore

Milano, 25 settembre.

Giunto a mezzanotte da Venezia l'antiquario Giuseppe P., non avendo trovato una camera disponibile all'albergo ove si era preannunciato telegraficamente, fu costretto a mettersi in giro per cercare alloggio. Si accorse però che qualcuno lo seguiva; voltatosi scorgeva un individuo che riconobbe per un viaggiatore che in treno gli stava di fronte; evidentemente si trattava di un malfattore che lo sapeva in possesso di una considerevole somma; egli infatti aveva con sè tre milioni di lire. L'antiquario affrontava allora risolutamente il presunto rapinatore fingendo di impugnare una pistola: fra i due si accese una furiosa colluttazione.

In questura si chiarirono i fatti: la moglie dell'antiquario aveva dato incarico ad una agenzia privata di sorveglianza; l'agente incaricato era stato troppo ingenuo e si era fatto sorprendere tanto che si è preso anche una tiratina di orecchi dal funzionario di servizio.

Tranquillo dibattito alla Camera e al Senato

Roma, 25 settembre.

E' continuato stamane alla Camera il dibattito sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri. Hanno pronunciato discorsi gli on.li *Ambrosini* (d.c.), *Treves* (p.s.l.i.), *Bovetti* (d.c.) e *Franceschini*, che hanno toccato i principali argomenti della nostra politica senza dar luogo ad interventi notevoli del governo.

Al Senato seduta interamente dedicata alle argomentazioni. Tra le altre interessante quella degli on.li *Zelioli* e *Bareggi* (d.c.) per sapere se si può rendere possibile il trasporto delle salme dei soldati caduti in territorio jugoslavo nella lotta di liberazione contro i tedeschi e riconosciuti «partigiani all'estero». Il Sottosegretario agli Esteri Brusasca ha dichiarato che il Governo di Belgrado ha assicurato il proprio appoggio nelle ricerche e nella sistemazione dei Caduti; ma c'è da tenere presente la configurazione del territorio jugoslavo, che rende difficili le indagini. Il Senato tornerà a riunirsi martedì per esaminare il disegno di legge sulla proroga delle disposizioni in materia di locazione e sub-locazione.

Motocarro investito a un passaggio a livello

Ucciso il padre e due figlioletti

Varese, 25 settembre.

Questa sera, verso le 18,30, al casello incustodito n. 12 delle ferrovie Nord di Milano, lungo la linea Busto Arsizio-Novara, il treno 1263, partito da Busto e diretto a Turbigo, ha investito un motocarro della ditta Crespi e C., di Busto, pilotato dal 27enne Luigi Travaini, a bordo del quale si trovavano anche due figlioletti del Travaini, Vittorio di 4 anni e Walter di 3. Nell'incidente il piccolo Vittorio è rimasto ucciso sul colpo. Si provvedeva subito a trasportare i due feriti all'ospedale di Busto; ove, però, il secondo figlio, Walter, giungeva cadavere. Qualche tempo dopo il suo ricovero, anche il Travaini padre decedeva. I tre cadaveri sono stati trasportati alla camera mortuaria dell'ospedale, a disposizione della autorità giudiziaria. Il treno investitore, dopo una breve fermata, riprendeva la sua corsa; è esclusa ogni responsabilità da parte del macchinista, Alfredo Monzoni, del deposito di Saronno.

Tragico conflitto nel Nolano tra militi e fuori legge

Napoli, 25 settembre.

Questa notte, in località Monte Dorso nel Nolano, due carabinieri in servizio di perlustrazione, Luigi Capone e Sabino Principe, intimavano l'alt ad un gruppo di persone in atteggiamento sospetto. All'intimazione, gli sconosciuti rispondevano aprendo il fuoco coi mitra.

Si impegnava così un violento conflitto a fuoco, durante il quale i due carabinieri venivano raggiunti in pieno dalle raffiche dei banditi. Questi ultimi riuscivano poi a dileguarsi prima che i rinforzi di carabinieri e contadini, richiamati dalla sparatoria, potessero giungere sul posto dalle vicine borgate. Il carabiniere Capone decedeva poco dopo, mentre il Principe, trasportato a Napoli all'ospedale dei Pellegrini, vi si trova ricoverato in pericolo di morte.

Ladro ucciso nella notte in un conflitto coi carabinieri

Bologna, 25 settembre.

Verso le 4 della scorsa notte una pattuglia di carabinieri della stazione di Malalbergo sorprendeva sulla strada Ferrara-Bologna un ciclista che portava sul manubrio un sacco e che rimorchiava un carrettino carico. Lo sconosciuto opponeva una accanita resistenza durante la quale tentava di colpire il milite Morelli con un pugnale. Il maresciallo comandante la stazione sparava sul malvivente, il quale riusciva però ad eclissarsi. Solo alle prime luci dell'alba i carabinieri trovavano in aperta campagna il cadavere del ladro, identificato per il 36enne Leo Monteraulici, che era stato raggiunto dal colpo sparato dal maresciallo. L'ucciso faceva parte di una banda di ladri che da una ventina di giorni operava nella zona.

L'auto inabissata in Po trovata col morto al volante

Stradella, 25 settembre.

Dopo oltre 24 ore di inutili scandagli, nel pomeriggio di oggi è stata, finalmente, rintracciata in un fondale e tratta a galla dai pompieri l'auto che, ieri, è precipitata trascinando seco il guidatore nelle acque del fiume Po, in circostanze misteriose. E' così svanita l'ombra di mistero che, per lunghe ore, ha tenuto in sospeso l'animo delle popolazioni della zona. Da bordo della macchina, ancora al suo posto di guida, è stato tratto il cadavere del conducente, tale Antonio Vanzini, da San Damiano al Colle.

Due bimbi dilaniati dallo scoppio di una bomba

Alessandria, 25 settembre.

In un cespuglio in territorio di Melazzo (Alessandria) i fratelli Felice e Bruna Campasso, di 7 e 5 anni, rinvenivano una bomba a mano che inavvertitamente facevano esplodere, rimanendo entrambi gravemente feriti.

CRONACA CITTADINA

Impressioni di visitatori sul Salone dell'Automobile

Ha trionfato l'eleganza delle nuove vetture italiane

Particolare successo delle macchine utilitarie - Avviate trattative con molti paesi stranieri - Consensi di autorità e tecnici - Trecentomila persone si sono avvicendate nel palazzo Torino-Esposizioni

Nella folla che ieri mattina gremiva il vastissimo salone del Valentino, udimmo una signora francese manifestare ad alta voce la sua ammirazione per le vetture esposte, con termini in cui lo stupore si univa all'entusiasmo più incondizionato. Quel visitatore non doveva essere digiuno di cose automobilistiche nè il suo aspetto, i suoi vestiti e il suo gestire davano certo l'impressione che fosse vissuto sino a ieri fuori del mondo, eppure egli non si stancò di ripetere quasi dinanzi ad ogni macchina che osservava e con tanta maggior convinzione a mano a mano che proseguiva nella visita: «Mais c'est merveilleux, c'est incroyable! Je n'ai jamais vu une chose comme ça, une telle finesse!».

Di moda i colori brillanti

Nelle parole del signore francese casualmente incontrato in mezzo alla folla (se potessimo raccogliere le impressioni dei molti altri stranieri venuti a Torino non troveremmo forse minore entusiasmo) è racchiuso, prima ancora che nelle statistiche e nei bilanci, il successo di questo 31° Salone dell'Automobile, nel quale l'industria italiana è così degnamente rappresentata. Il volume di affari conclusi, che costituisce la più diretta conferma del successo, è stato veramente considerevole ed ha in parecchi casi superato anche le previsioni formulate con maggiore ottimismo. Quasi tutti gli espositori ci hanno riferito che le prenotazioni di nuovi clienti sono aumentate del 30, 40 ed anche 50 per cento; molti di essi hanno impegnato la loro produzione futura per due, tre, quattro mesi.

L'interesse del pubblico è andato soprattutto — com'era naturale — alle piccole vetture utilitarie ed a quelle di media cilindrata più facilmente accessibili. In questo campo ha suscitato molta simpatia un nuovo tipo di «giardiniera-belvedere 500 B» ed in genere sono stati osservati con grande curiosità tutti i nuovi perfezionamenti introdotti nelle vetture utilitarie.

Il settore delle fuori serie è quello che ha forse registrato il maggiore risveglio di affari. Il pubblico più ristretto che indirizza la sua scelta verso questo tipo di macchina, ha mostrato chiaramente di preferire le elegantissime «cabriolet sport» scoperte a due posti, per le quali il salone offre una ricca varietà di soluzioni, quasi tutte azzeccate e pregevoli. Predomina incontrastata la carrozzeria bassa, con il muso appiattito nel quale gruppi, fanali e paraurti si trovano sulla stessa linea, senza dar luogo a sporgenze troppo in rilievo. Il gusto del pubblico si orienta verso le linee orizzontali e le curve appena avvertibili che riescono a [illegible] — a differenza dei modelli americani invariabilmente massicci e pesanti — la eleganza di una sempre più raffinata snellezza con la mole ragguardevole della carrozzeria. Tramontate le tinte metalliche e le sfumature tenui, stanno tornando di moda i colori forti e brillanti: l'amaranto, il marrone bruciato, il verdone, il grigio perla, talvolta il nero.

Anche gli autobus e i filobus per il servizio urbano hanno attirato l'attenzione dei visitatori e in particolar modo del pubblico minuto che non può concedersi altro mezzo rapido di locomozione. Alcune aziende di trasporti urbani hanno già avviato le trattative per gli acquisti. La stessa cosa non può dirsi per gli autocarri medi e pesanti di cui sono pure state presentate realizzazioni aggiornatissime, ed il fatto si spiega pensando che il mercato è praticamente fermo a causa dell'immissione dei veicoli Arar.

Chiusura stanotte alle 0,30

Altro risultato apprezzabile del salone è stato quello di aver contribuito a rendere meno difficile l'esportazione dei veicoli italiani all'estero, specialmente verso quei paesi, come Svizzera, Stati Uniti, Belgio, Svezia, che non adottano un rigido sistema di compensazioni. Un carrozziere dei più noti è riuscito — tanto per citare un esempio — a piazzare un gruppo di splendide superleggere nella capitale delle isole Filippine.

Un cenno all'affluenza del pubblico è, infine, doveroso. Si è calcolato, a 48 ore di distanza dalla chiusura (che avverrà stanotte alle 0,30), la eccezionale cifra di 300 mila persone: tutti i primati precedenti sono stati largamente superati. Notati tra le ultime personalità che hanno visitato il salone, l'on Tremelloni, il dr. Costa presidente della Confindustria e Lord Sempil, un alto esponente dell'industria automobilistica britannica.

L'assediato sbaraglia la moglie e i suoi amici

Rissa furibonda, ieri pomeriggio verso le 16, in uno stabile di via S. Donato. Un marito, stanco della condotta irregolare della moglie, decide di metterla fuori di casa. Mentre la moglie è da una amica ammassa la di lei roba sul ballatoio e si chiude nell'alloggio con il bambino di cinque anni.

Torna la moglie. Bussa, supplica, impreca. «Niente da fare» risponde l'uomo «ho sofferto troppo per causa tua. Vattene, non sei degna di essere la madre di questo piccolo». La donna, fremendo, s'allontana, ma di lì a poco, eccola nuovamente alla carica, questa volta spalleggiata dal fratello. I due minacciano e insultano il marito. Le urla si protraggono per un'ora. Ad un certo punto si uniscono, a dar man forte, tre inquilini, tre giovani eleganti che sfidano il rinchiuso a singolar tenzone. L'altro, per questo intervento, si decide. Apre la porta e affronta il gruppo. Il cognato è presto abbattuto, «Ed ora a voi tre!» grida «voi che siete gli amici di mia moglie!». Il furore centuplica le sue forze e i tre ruzzolano malconci dalle scale. La donna, terrorizzata, fugge. Quando il brigadiere di polizia Argento, con otto uomini, accorre, tutto è finito. La vicenda avrà un seguito di denuncie per insulti, calunnie, e violenze, lesioni, le quali faranno corona ad una pratica di separazione legale, immediatamente iniziata d'ambo le parti.

Prima tenta di svenarsi poi si getta dalla finestra

Un tragico suicidio è avvenuto nell'ospedale di San Vito, dove era ricoverato un operaio, Giuseppe Chiavassa, di 51 anni, ammogliato e padre di due figli.

Egli soffriva d'un male atroce e purtroppo incurabile; un tumore alla vescica, ed era continuamente assistito dalla moglie. Ma, nel cuor della notte, approfittando di una assenza di lei, il Chiavassa aprì una finestra e dal terzo piano, dov'era degente, si gettava nel cortile, rimanendo sfracellato. Ai polsi del morto i medici e gli infermieri accorsi trovarono sottili ferite d'arma da taglio, e una lametta da rasoio veniva scoperta nel letto del disgraziato. Egli aveva tentato, prima del mortale balzo nel vuoto, di segarsi le vene.

Uno sciopero in vista

Domani, secondo le decisioni prese in sede nazionale, sospenderanno il lavoro i dipendenti delle ditte appaltatrici delle FF. SS. Nella provincia di Torino lo sciopero riguarda 700 persone addette in prevalenza alla pulizia delle vetture e alla carica degli accumulatori.

Nel settore dei metallurgici la segreteria della Fiom si incontrerà nei prossimi giorni con i rappresentanti dell'Amma per discutere alcune questioni economiche riguardanti la Lancia.

Il lutto di un collega

Apprendiamo soltanto ora la notizia della morte del prof. Carlo Bernardi che fu nostro apprezzato collaboratore. Mentre ci riserviamo di illustrare in seguito la figura dello scomparso, esprimiamo al figlio, collega Marziano Bernardi, le nostre commosse condoglianze.

EPILOGO DEL DELITTO DI VIA CARRERA

Mario Strobbia condannato a trent'anni di reclusione

L'imputato ascolta impassibile la sentenza - Passando accanto ai genitori della vittima li insulta

Terminata ieri mattina alle 11,45 l'ultima arringa a difesa pronunciata dall'avv. Dagasso, la Corte si è ritirata in camera di consiglio. Prima di lasciare l'aula il Presidente ha rivolto all'imputato la domanda rituale: «Avete qualcosa da dire?» e questi, aggrappandosi convulsamente alle sbarre della gabbia, ha mormorato: «Sono innocente».

Dopo più di un'ora, la Corte è rientrata e, fattosi un silenzio assoluto, il Presidente ha letto la sentenza: lo Strobbia, riconosciuto colpevole di uxoricidio senza premeditazione, è condannato a trent'anni di reclusione, a tre anni di libertà vigilata dopo l'espiazione della pena e al risarcimento dei danni ai parenti della vittima, costituitisi parte civile.

L'imputato ha ascoltato impassibile il verdetto della Corte: sul suo volto impenetrabile non è stato possibile scorgere il più lieve segno di emozione. Anche all'epilogo la verità nitida e precisa di questo fosco dramma non è emersa, poichè l'animo torbido del protagonista non si è dischiuso: premeditazione? non premeditazione? la gelosia è stata il movente del delitto o un meschino motivo di interesse? Forse neppure dal carcere, nel quale dovrà trascorrere gran parte della sua vita ad espiare, lo Strobbia vorrà — o saprà — dare una risposta a questi interrogativi.

Alle 8,30 precise aveva preso la parola l'avv. De Marchi di parte civile. «Strobbia è un uomo cinico ed abietto! — ha esordito l'oratore — lo dimostra il fatto avvenuto pochi minuti or sono nel cortile del Palazzo di Giustizia». L'imputato, scendendo dal cellulare che lo aveva trasportato dalle carceri, nel passare accanto ai genitori della vittima ha gridato: «Vergognatevi!».

L'avvocato ha sostenuto la premeditazione del delitto, evidentissima nella stessa esecuzione del crimine motivato da una gelosia fatta più d'orgoglio che d'amore e da motivi di interesse. Concludendo l'arringa, l'avv. De Marchi ha prodotto alla Corte alcune lettere scritte dall'imputato dal carcere; in una di queste egli maledice i genitori di Lilia e insozza la memoria della loro figlia; in un'altra supplica che la sua difesa sia affidata al patrono di Ettore Grande (allora la sentenza di assoluzione del diplomatico non era stata ancora cassata).

L'avv. Dagasso, ultimo patrono dell'imputato, ha sostenuto la non premeditazione; ha affermato che il delitto lo Strobbia l'ha consumato in stato di esaltazione, e a dimostrazione di questa tesi si è valso di trattati scientifici per precisare che la stretta al collo della vittima fu rapida e selvaggia, caratteristica dell'uomo che, dominato dalle passioni, perde il controllo di se stesso. Il difensore ha mirato soprattutto a salvare lo Strobbia dall'ergastolo. «Non dovete incrudelire richiedendo una pena che è la vergogna del nostro codice!» ha esclamato rivolgendosi alla P. C. A questo punto vi è stato un breve scambio di battute tra l'avvocato e il Procuratore Generale, che ieri l'altro, come si ricorda, aveva richiesto la pena di tre anni e l'ergastolo. Il magistrato aveva formulato la richiesta — poichè la legge lo consente — anche dell'applicazione dei tre anni di carcere per il reato di detenzione di armi pensando all'eventualità che un'amnistia commutasse l'ergastolo in trent'anni di reclusione. In tal caso il condannato avrebbe dovuto scontare anche questa pena minore, e cioè complessivamente 33 anni.

Verso il termine dell'arringa l'oratore ha ancora insistito sulla crudeltà della condanna richiesta e, quando ha esclamato: «Non dovete cacciare un uomo nella tomba dei vivi perchè non è, come voi dite, irrimediabilmente perduto», a Mario Strobbia, per la prima volta, sono spuntate le lagrime agli occhi.

La tesi sostenuta dal difensore è stata accolta: difatti, allo Strobbia è stato evitato l'ergastolo.

Credeva di essere in paradiso

Scambiava le guardie per cherubini e il funzionario per il padreterno

Verso la mezzanotte di ieri, alcune persone che transitavano in via Principessa Clotilde, scorgevano, sul marciapiede, una strabiliante figura: un uomo di mezz'età, vestito di una semplice camiciola corta alle anche, col cappello in testa, a piedi nudi, procedeva lentamente, ad occhi chiusi, con le braccia tese in avanti: di quando in quando s'arrestava borbottando parole incomprensibili.

I passanti, esterrefatti, telefonavano al Commissariato di San Donato, e sul posto, subito, accorrevano il maresciallo Giorda e il brigadiere Branchi. Essi raggiungevano il nudista in via Bossi. Qui un povero signore era fermo sotto un lampione e stava accendendosi la pipa: ad un tratto aveva sentito due piani toccargli le scapole: s'era girato, s'era visto di fronte quella specie di cadavere ambulante, e per il terrore si era afflosciato al suolo.

Intanto i sottufficiali circondavano il sonnambulo e lo svegliavano. L'uomo con un sussulto spalancava gli occhi, fissava i due — Voi siete San Pietro e San Paolo: vi riconosco. Sono contento di essere arrivato in paradiso.

Benchè elevati alla gloria dei cieli, i due sottufficiali non si commovevano: e osservando il naso purpureo del nudista e percependone il fiato saturo di alcool, si convincevano di avere a che fare con un individuo sonnambulo ed ubriaco ad un tempo. Copertolo alla meglio, lo trascinavano in sezione e lo facevano rinchiudere in camera di sicurezza. Ma la pace del Commissariato era finita: chè l'uomo, persistendo nell'idea di essere arrivato in paradiso, intonava a squarciagola inni di alleluja, mottetti, brani di messa e di funzioni. Chiamava cherubini gli agenti e identificava il Padre Eterno nel funzionario.

Un'ora più tardi si presentava nello stesso ufficio di P. S., disperata, la moglie, Amelia Balchrin in Filippo, di 37 anni, domiciliata in corso Regina Margherita. L'uomo era tornato a casa verso le 23, smaniando, ebbro: all'osteria qualcuno gli aveva sottratto il portafogli con 5 mila lire. E si era cacciato a letto ripetendo sempre la stessa frase: «Il mondo è lurido, il paradiso invece deve essere discreto...». Poi, colto da sonnambulismo, s'era alzato ed era uscito di casa, senza che la donna se ne accorgesse. Il Balchrin è stato trattenuto in guardina sino alla fine della sbornia.

La contingenza diminuisce di nove lire al giorno?

Secondo i primi calcoli l'indennità di contingenza del bimestre 1° ottobre-31 novembre dovrebbe diminuire, per la provincia di Torino, di circa 9 lire al giorno. La commissione composta dai rappresentanti dei lavoratori e degli industriali sta attualmente esaminando gli indici del costo della vita del periodo 16 luglio-15 settembre e una decisione è attesa per i primi giorni della prossima settimana. A meno di un accordo in senso contrario, questa volta la diminuzione della contingenza dovrebbe essere effettiva perchè il limite dell'8 per cento entro il quale può oscillare il costo della vita senza provocare riduzioni della contingenza è già stato superato.

Negli ultimi dieci giorni il costo della vita ha ripreso, per alcune voci, il ritmo ascensionale. Questi aumenti però non si ripercuoteranno che sulla contingenza di dicembre.

Oggi la reginetta dell'uva

Nel padiglione della «Sagra dell'uva e dei vini tipici» di piazza Carlo Alberto si svolgerà oggi pomeriggio una festa intonata al folclore paesano per eleggere la reginetta dell'uva. Vi saranno numerose attrazioni, tra cui musiche, canti e danze. Nella piazza è stato eretto l'albero della cuccagna.

I servizi vaglia, risparmi e conti correnti funzioneranno da domani nella nuova sede di via Arsenale 7.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Lirico: Stagione Verdiana 20,45: «Nabucco» (3.a rappresentazione). **Gobetti:** ore 15,30 e 21 Comp. Stabile Piemontese con Mario Casaleggio nella commedia in 3 atti: «La bela Gigògin». **Fertino:** Comp. Trengi-La Ribelle ore 15 «Amante di Calandrino» e 21,15 «Danza della libellula». **104.a Mostra Promotrice B. A.** Salone «Stampa»; Galleria «Gazzetta del Popolo» 10-12 e 16-19. **Galleria Martina:** Mostra Pittore Ravagnan ore 10-12, 16-19. **Salone Automobile** - Palazzo Esposizioni - Valentino ore 9,30 - 0,30. **Esposizione Valentino:** ore 16,30-21,30: Torneo di lotta sull'acqua. **Eden Danze** p.za Statuto v. Garibaldi. Tel. 44-765; ore 16,30 e 21 Orchestra Castroli. Cant. Vallati. **Club La Florida** (p. Sciferino, tel. 42-422) 21-1 sul terrazzo. Orch. Florida dir. P. Pavesio, e. Donà. **Smeraldo Danze:** Ingresso Cine Cristallo. Ore 21-3 Orchestra Bertone, Attrazioni Ortuso e d'Ovidio. **Club Magenta 11:** ore 16 e 21: danze. Successo dell'Orch. Sereni e del Duo reBeTi. **Biechenduelt Lutrario** Vermouth omaggio 10,45, ore 16 e 21-1. Orch. Scala d'Oro Mo Canfora, al microfono E. Peirone, S. Accardo. **Castellino:** ore 16 e 21 Orch. Lotti. Cant. N. Prati e P. Greglia. **Riding Club** (c. M. d'Azeglio 56): Dopoteatro Attraz. Orch. Franchi. **Saletta Danze** (Valentino) Orch. Clerici. Ore 16-21 Roulette Danz. **Lido Gay:** Attrazione. Orch. Cubana Pelt Barientos. Orch. Di Gussola. **La Serenella:** ore 16, 21-1 Orch. Seracini. Canta Pina Aurora. **Principe:** 16 e 21 Orc. Orsatti. Canta E. Beltrami. Dirze. Chriga. **Melody Club Danze:** Via Bogino 17 Trattenimenti danzanti 16 e 21. **Caudio [illegible]:** ore 10 Vermouth Danzante, ore 16 e 21. Trattenim. **Giardino Danze Moda:** 21 Gimelli. **Chalet Valentino:** ore 17-21 Danze. **Pagoda:** ore 17-21 Orch. Canessa. **Primavera Danze,** Francia 205: 21. **Montecappuccini** danze 16-19, 21-24. **Danze Nizza 34:** 16,30-21 Binello. **La Primula,** Capriolo 62: 21 danze.

ZOO MOLINAR

Visitate al Valentino la più importante rassegna di animali esotici esistente in Europa. Nuovi arrivi. (Ingresso indipendente dal recinto Esposizioni). Orario 9-23.

SAGRA UVA - FIERA VINI

in piazza Carlo Alberto, con parco divertimenti e sala danze diretta dal campione del mondo Ferrari fino al 3 ottobre. Ingresso gratis.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tarzan e i cacciatori bianchi», Johnny Weissmuller. **Astor:** «California» in technicolor Deanna Durbin, Robert Paige. **Doria:** «La danzatrice di Singapore» Bing Crosby, Bob Hope, D. Lamour». **Metro-Cristallo:** «Vieni a vivere con me» James Stewart, H. Lamarr. Spett. continuati dalle 14,30. **Reposi:** Ap. 14 «Il Cigno nero» in technicolor, Tyrone Power e M. O'Hara (20th Century Fox). **Vittoria:** «Il cerchio si chiude» con Glenn Ford e Janis Carter. **Augustus:** «I migliori anni della nostra vita» con Fredric March e M. Loy 13, 15,55, 18,50, 21,45. **Ideal:** «La vedova pericolosa» con Gianni e Pinotto. **Nazionale:** «Avorio nero» Fredrich March e Olivia De Havilland. **Torino:** «La vedova pericolosa», con Gianni e Pinotto. Apert. 14. **Statuto:** «Avorio nero» Fredrich March e Olivia De Havilland. **Massimo:** «I migliori anni della nostra vita» con Fredric March e Myrna Loy 13, 15,55, 18,50, 21,45. **Principe:** «Il forzato di Tolone» Domingo Soler, M. Cortez. Ult. 22. **Alexandra:** «Il forzato di Tolone» Domingo Soler, M. Cortez. **Alpi:** «L'ora del destino» e Ultimo incontro Louis Walcott. **Regina:** «Joe il pilota» Varietà. **Asti:** «Canto d'amore» K. Hepburn. **Olimpia:** «Sono io l'assassino». **Po:** «Sacco d'oro», P. Goddard. **Romano** Ap. 14 «Contrabbandier le Riv.» Ferrero 15,30, 18,15, 21,15. **Lamarmora:** «La carica dei 600». **Hollywood:** «Avorio nero» Fredrich March e Olivia De Havilland. **Lux:** «L'isola delle sirene» con B. Grable, C. Romero e G. Montgomery. Or. 14,30-16,25-18,20-20,15-22,10. **Imperiale:** «Angoscia» I. Bergman. **Var.** Maestro Savio, Orch. Pieta. **Italiano:** «Anni verdi» C. Coburn. **Vinzaglio:** «Il mio avventuriero». **Eliseo:** «Buffalo Bill» technicolor Joel Mc Crea. 20th Century Fox. **Frejus:** «Quella che non devi amare» Claudette Colbert e Rivista. **S. Paolo:** «Uomini città ragazzi». **Vitt. Veneto:** «Tragico segreto». **Corallo:** La dama e l'avventuriero. **Radium:** «Il grande sonno». **Astra:** «Eroi del Pacifico». **Excelsior:** «Zorro» Reed Hadley. **Cinestar:** T. 772-990. Buffalo Bill. Tech. 20th Century Fox. Ap. 14. **Odeon:** «A sud di Pago-Pago». **Fertino:** Comp. Trengi-La Ribelle ore 15 «Amante di Calandrino» 21,15 «Danza della Libellula». **Adua:** «Vendetta dei Dalton». **V. Aurora:** Scozzese corte Gran Kan. **Brescia** Albero cresce a Brooklyn. **Nardi:** «Ombre malesi» R. Davis. **Palermo:** «Monsieur Verdoux». **Sociale:** «Cuore» M. Mercader. **Colosseo:** «Canto d'amore» con Katharine Hepburn, P. Henreid. **Piemonte** Gianni Pinotto Hollywood. **Moderno:** Corsa della morte. Ladd. **Italia:** «Che tempi» G. Govi. **Spezia:** «3 ragazze e 1 marinaio». **Gabiria:** «Prigioniero» T. Power. **Apollo:** «I miserabili» 1.o e 2.o epis. Ultimo spett. inizio ore 21,30. **Lucento:** «Fiore di pietra» Techn. **Diana:** «La stirpe del drago». **Dora:** «Ho trovato una stella». **Roma:** «La grande cavalcata».

Comitato Celebraz. Centenario
ESPOSIZIONE PARCO VALENTINO
Da lunedì a richiesta generale
LOTTA SULL'ACQUA ALL'AUSTRALIANA
Presentata da A. Fusco ed altri quotati professionisti di Catch
Ingresso gratuito ai visitatori

SALA GAUDIO DANZE
GRAN SUCCESSO
2 Orchestre: Casetta e Marino
Tutti i giorni ore 16 21 trattén.
Scuola di Ballo
Gaudio, S. Massimo 11, t. 80-783

SUPERCINEMA
VITTORIA
ULTIME REPLICHE
del film Columbia-Celad
Il cerchio si chiude
con GLENN FORD JANIS CARTER

ASTOR
UN VERO SUCCESSO!
CALIFORNIA
in technicolor
con DEANNA DURBIN
Universal-International

DORIA
ULTIME REPLICHE
dello spassoso film Paramount
La danzatrice di Singapore
con Bing CROSBY - Bob HOPE
Dorothy LAMOUR

IDEAL-TORINO
Ultimo giorno del comicissimo film Universal-International
La vedova pericolosa
con GIANNI - PINOTTO e Marjorie Main

ECHI DI CRONACA

APERTURA DELLE SCUOLE. Il 15 ottobre p. v. avranno inizio i Corsi di Scuola Media, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, Liceo Scientifico, Lingue straniere. Le iscrizioni si ricevono presso l'*Istituto Bernini, via Duchessa Jolanda 22*. Tel. 772.531, la cui Direzione pone, come noto, la massima cura nella organizzazione dei Corsi per l'educazione e la istruzione dei lavoratori-studenti. Come già negli scorsi anni, alla severità dell'insegnamento, integrato dalle opportune esercitazioni pratiche in attrezzati laboratori, si accompagna l'esiguità delle quote veramente modiche, che permettono al giovane volenteroso di raggiungere un miglioramento culturale e professionale, superando anche le particolari difficoltà economiche del momento. I risultati ottenuti nel decorso anno 1947-48, lusinghieri, specie in considerazione del rigore a cui, opportunamente, si è fatto ritorno nelle prove di esame, saranno comunicati non appena terminata la corrente sessione autunnale.

DIVIDA SCUOLA PARIFICATA D. PACCHIOTTI di Avviamento Fotografico gratuito misto, *Via Bertola 10*, sono aperte le iscrizioni per coloro che intendono conseguire il diploma di Scuola di Avviamento, nonchè il titolo per proseguire gli studi nel ramo della fotografia, cinematografia, ottica, disegno (figura, paesaggio).

ISTITUTO RIGALDONE, maschile con Convitto. Corsi accelerati diurni. Scuola Media Inferiore, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri. Pensionato per Scuole Medie Governative. Anno 84. *Via Madama Cristina 38*, Torino. T. 61-614. Chiedere programma.

ISTITUTO POGLIANI, *Corso Francia 3*, tel. 40-820. Sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati diurni e serali per: Scuola Media, Istituto Magistrale, Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri) Liceo. Informazioni ore 9-12, 15-20.

ISTITUTO MARGARA, *via delle Rosine 18*, sono aperte iscrizioni per: IV e V elementare. Scuola Media parificata; Ginnasio-Liceo parificato; Liceo scientifico autorizzato; dopo scuola.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO - *Via Pianezza 117*, Torino (presso l'Ist. Bonafous). Sono aperte le iscrizioni per gli esami e per il nuovo anno scolastico.

CORSI LIBERI PER TECNICI DELLA RADIO, *V. Garibaldi 40*. Informazioni ed iscrizioni dalle 18 alle 22. Inizio lezioni 7 ottobre.

MOBILI BELLIT SPOSA FELICE Racchiudi allora la tua felicità nel tiepido nido di una camera del *Mobilificio dei Mille*, sarà custodita sempre, come sempre dureranno i suoi mobili. Ricorda giovane sposa: *Via dei Mille 10*.

SCUOLA MAZZA. - Sono aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e confezioni diurni, serali e festivi. Creazioni modelli e figurini di alta moda. *Piazza Lagrange 2, tel. 43-468.*

UNA DEGNA ORGANIZZAZIONE per Torino '48. All'Esposizione del Valentino alla Mostra della Casa e della Donna al primo corridoio lato a sinistra ai padiglioni n.o 229, 230, 231, 232 è stato allestito «L'Alloggio Moderno» che fu inaugurato e visitato dal Presidente della Repubblica e da tutte le Autorità cittadine. «L'Alloggio Moderno» composto di cucina, tinello, salotto e camera da letto presentato con semplicità ma con sobria eleganza è dotato di tutti gli accorgimenti tecnici nell'arte dell'arredamento; anche molto interessante sono le condizioni stabilite dalla Ditta espositrice «M. S. T.» con un sistema pratico ed economico che dà la possibilità e la comodità a tutte le categorie sociali di entrare immediatamente in possesso di tutto il fabbisogno di mobili pregiati e comuni soltanto col versamento di un piccolo anticipo mentre il rimanente è pagabile da 12 sino a 20 rate mensili. Mentre tutto tende ad aumentare la Direzione della *Ditta M. S. T. (Mobilificio Subalpino Torino)* con sede centrale di vendita in *Via Barbaroux 11*, ha ancora deciso di applicare nuovi ribassi con maggiori facilitazioni alla portata di tutti per poter provvedersi di tutti i Mobili necessari per la casa.

SARTORIA Picco, *v. Gioberti 35* T. 40-601. Confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilitazioni pag. Conf. con stoffe di cliente.

SCARPONI uomo per lavoro lire 1.800; montagna lire 2.800. Questi prezzi ultra convenienti si trovano solo alla *Cooperativa Calzature, via Cottolengo 23, Torino.*

G. BONANNI, *Via Pietro Micca, n. 15, tel. 49-805*, la Sartoria di fiducia, apprezzata anche dalla più esigente clientela per il taglio irreprensibile e le eleganti confezioni d'alta moda, curate personalmente dal titolare, presenta per la nuova stagione una vasta e scelta collezione di stoffe novità delle primarie Case nazionali ed estere.

INCREDIBILE, SEMPRE OTTIME OCCASIONI. *Mobilificio Piemontese, via S. Tomaso 6 (cortile).* Tinelli 36.000; sale rinascimento 65.000; camere rinascimento 130.000; barocco 140.000; lussuose camere Luigi XIV; assortimento completo camere e cucine rustiche a prezzi sbalorditivi.

IMMINENTE pubblicazione del Catalogo generale di tutto l'abbigliamento maschile autunno-inverno: chiedetelo alla *Sartoria A. Marchesi, piazza Castello 31*: è interessantissimo e gratis.

FABBRICA MOBILI TEO BIANCO vende direttamente a privati mobili di stile Rustico Barocco Rinascimento. Salotti e poltrone. Vendita anche a rate *via Nizza 101.*

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica. Consultazioni c.so *R. Margherita 72* ang. v. Montebello scala destra 1° p. (escl. giov. dom.)

CAMICERIA SORELLE PIAZZO, *Via Nizza 25*. Camicie, camicette, pigiama confez. accurate su misura.

TORNATI DA CHIANCIANO, MONTECATINI, Saint-Vincent molti credono, avendo curato il fegato, di poter trascurare lo stomaco, pur soffrendo di acidità, bruciori o crampi dopo i pasti. Invece, se gli è cara la salute, devono prendere il *Pirosan*, in tutte le Farmacie, *Pirosan*.

CASA DEL SOFA' e salotto. Fabbrica *Fratelli Bergallo, corso Vercelli 36*. Negozio vendita *c.so Giulio Cesare 29*. Sofaletti, salotti, poltroneletto, divani matrimoniali. Vendita rateale. Visitate i nostri Stand N. 3-4-5 alla Mostra della Donna.

CASA DEL SOFA' *Bergallo Arese c. Casale 55, T. 80-863.* Divanilletto. Salotti. Poltroneletto Divani matrimoniali in vasto assortimento Vendita anche a rate.

SOPRABITI E TAILLEURS autunnali per signora, pura lana, eleganti moderni L. 12-16.000. Abiti lana L. 6-10.000. *Roggero, via Sacchi 34.*

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 6,45: Per i medici - 9: Culto evangelico - 10,30: Per gli agricoltori - 11: Concerto dell'organista Schottler - 11,30: Messa - 12,20: Canzoni - 13,20: Intermezzi di Fred Hartley - 13,40: Pulvere di stelle - 14,30: Torino '48 - 17: Secondo tempo di una partita di calcio - 18: Tè danzante - 18,45: Notizie sportive - 19: Melodie e canzoni - 19,40: Notizie sportive - 20,35: Barzizza e la sua orchestra - 21,10: «Il mio cuore è sugli altipiani», dieci quadri di W. Saroyan - 22,35: Musiche di Beethoven - 23,05: La giornata sportiva - 23,35: Elezione di Miss Italia.

Rete rossa. - 13,20: Melodrammi ecc. [illegible] - 14,15: «Can can», fantasia domenicale - 17: Un po' di nostalgia - 17,30: «Requiem» di Paul Hindemith - 18,30: Notizie sportive - 19,34: Musiche brillanti - 21: «I racconti di Hoffmann», di Offenbach.

STATO CIVILE

Bernardi Carlo, a. 86; Galli Emma ved. Nicolis, a. 80; Ferrato Luigi, a. 67; Lombardi Giovanni, a. 57; Riccardo Rosa m. Trivero, a. 78; Brovia Luigi, a. 28; Talamini Vittorio, a. 68; Barbero Barbara ved. Gosbel, a. 73; Dalmasso Maria, a. 65; Bonfante Anna ved. Mondini, a. 81; Rosati Dionigi, a. 36; Amerio Angela ved. Nigra, a. 77.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: minima +14,9; massima +21,8; media +18,1; pressione 748,8; umidità 67%; vento debole; cielo quasi sereno. — *Previsioni:* nessun mutamento sensibile del tempo; in prevalenza sereno.

LOTTO PUBBLICO

Torino	88	71	77	37	56
Bari	75	5	18	53	31
Cagliari	40	2	10	1	8
Firenze	39	84	28	12	19
Genova	62	6	87	50	90
Milano	71	59	88	27	14
Napoli	40	21	41	78	31
Palermo	2	11	76	75	56
Roma	16	83	29	10	32
Venezia	31	24	14	10	77

Il 23 settembre 1948 è spirato a Torino 196

Carlo Bernardi

Lo piangono la moglie Eva Doyen; i figli Marziano, Marcello con la moglie Lucia Tua e i figli Renato e Carla; i nipoti Don Lorenzo, Marziano, Felicina, Pia e Maria Persoli; i parenti e quanti gli vollero bene. Per volontà dell'estinto la famiglia non prende lutto e dà questo annuncio dopo l'inumazione.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale della Radio Italiana nell'annunciare la morte avvenuta il 23 settembre in Torino del prof. CARLO BERNARDI, padre del vice direttore generale dott. Marcello, si associano commossi al dolore della famiglia. 5858

La S.I.P.R.A. prende viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del prof. CARLO BERNARDI.

L'Istituto del Libro Italiano - Torino - si associa al dolore della famiglia per la dipartita del prof. CARLO BERNARDI, padre del proprio consigliere d'amministrazione dott. Marcello Bernardi.

Aldo da Col si unisce all'amico Bernardi nel grande dolore per la scomparsa dell'amato Papà.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arduino Rinaldo
Rappresentante

Affranti ne danno il triste annuncio: la moglie Simona Caterina col figlio Renzo, il fratello Giuseppe, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. alle ore 9,30 da corso Giulio Cesare 60. La famiglia ringrazia quanti prenderanno parte al suo dolore.

I Titolari della Ditta Giacomo Revera annunciano con vivo dolore la morte del sig. ARDUINO RINALDO.

Il Personale della Ditta Giacomo Revera partecipa, con la famiglia, al vivo dolore per l'immatura scomparsa del sig. ARDUINO RINALDO.

Daglio Giorgio e consorte prendono parte al dolore per la scomparsa del sig. ARDUINO RINALDO.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Giovedì 23 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari 53405

Saraceno Angelo

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Emma Capello, il figlio dott. Renato con la moglie dott. Anna Maria Pellizzari col piccoli Carlo, Elena, Paola, Sandro e parenti tutti. A funerali avvenuti per espressa volontà del defunto.

L'ing. Lamberto Capello con la moglie e la figlia, addolorati, partecipano la morte del cognato e zio carissimo ANGELO SARACENO.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. Lavorazione Materie Plastiche si associano al dolore del loro Direttore commerciale dott. RENATO SARACENO.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Nel primo triste anniversario della dipartita i figli ed i parenti ricordano, con immutato acerbissimo dolore a quanti l'amarono l'adorata memoria della compianta

Francesca Tabacchi

La Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Carlo martedì 28 settembre alle ore 10.

Nel 3° anniversario della perdita di 29450

Kevork Arkanian

con immutato dolore la moglie e i figli lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, munito dei conforti religiosi e della benedizione papale, è mancato all'affetto dei suoi cari 29461

Rossanigo Domenico Alessandro
di anni 73 - Agricoltore

Ne danno il mesto annuncio la moglie Marzini Albina, i figli Maria con il marito Giacomasso Giuseppe; Carlo con la moglie Pelazza Domenica e figlio Sandro; Piera col marito Barosso Francesco e la piccola Luisella; parenti tutti, e famiglie Giacomasso alle quali era tanto affezionato. I funerali avranno luogo in Grugliasco domenica 26 corr. alle ore 17 partendo da via La Salle 32 (Tranvia di Rivoli partenza da Torino alle 15,35-16,20). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari all'età d'anni 58

Lucia Gometto n. Beltrandi

La piangono: il marito Alberto, il figlio Dino, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 corr. alle ore 17 a S. Antonino di Susa dove la cara salma sarà inumata nella tomba di famiglia.

Torino, 25 settembre 1948 - Via Montevideo 57.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Solarandi Mario

Ne danno il triste annuncio la moglie Tepatti Serlina Giuseppa, la figlia Maria col marito Pino Bors e figlio Giorgio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo, in forma civile e senza fiori, lunedì 27 corr. alle ore 16,30 partendo da via Valprato 36.

Pompe Fun. «La Torinese» - Tel. 45-983

Il 10 settembre 1948 decedeva in Buenos Ayres dopo brevissima malattia

Valeriano Gonzalez Abraldo
(TITO GONZALEZ)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elvira Rittatore, la famiglia dott. Pelizzaro e parenti tutti. 29481

E' mancato ai suoi cari

Gaffino Leonardo
Odontoiatra

Danno il triste annunzio la figlia Gea e parenti tutti. I funerali lunedì ore 16,30 partendo da via Barbaroux 1.

Torino, 26 settembre 1948.

Pompe Fun. «L'Onoranza» - Tel. 44-886

Nel primo triste anniversario della dipartita del 29457

Dott. Giacomo Gallo

con accorato dolore la famiglia lo ricorda a quanti l'amarono. Una Messa di suffragio verrà celebrata il 27 c. m. nella chiesa di Loreto di Fossano, alle ore 8. Si ringraziano quanti vorranno nelle preghiere ricordare il caro estinto.

Nel secondo doloroso anniversario del trapasso di

Angela Sicoardi

martedì 28 corr., alle ore 9, verrà celebrato un Ufficio funebre nella chiesa del S. Sudario in via Piave. La famiglia ringrazia quanti la si uniranno nel ricordo e nelle preghiere. 29438

Torino, via S. Domenico 36.

Commossa per la imponente dimostrazione di cordoglio tributata alla cara memoria dell'amatissimo congiunto la

Famiglia Fillia

riconoscente ringrazia quanti con parole e scritti hanno voluto essere vicini nella luttuosa circostanza. 186

Messe di suffragio verranno celebrate nella cattedrale di Saluzzo martedì 5 ottobre 1948 dalle ore 7 alle ore 9.

Tipografia G. Richard - Saluzzo

Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche

Costituito con Decr. Legge 2 sett. 1919, n. 1627, convertito nella Legge 14 aprile 1921, n. 488

CAPITALE L. [illegible] - RISERVE VARIE [illegible]

Enti sottoscrittori del capitale: CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

SEDE IN ROMA

Terza emissione di Obbligazioni a Premi

Serie speciale 4,50 %

"ELETTRIFICAZIONE FERROVIE dello STATO"

(4,50 % ELFER)

per Lire VENTICINQUE MILIARDI

Ammortizzabili entro il 1° luglio 1977, al più tardi, al valore nominale di L. 500, soltanto mediante estrazioni annuali a sorte. Pagamento degli interessi in rate semestrali, al 1° gennaio ed al 1° luglio.

In ciascuno dei primi dieci anni, verranno sorteggiate, sulle obbligazioni in circolazione, N. 13.000 CARTE DI LIBERA CIRCOLAZIONE IN 1a CLASSE, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese, da utilizzarsi, a scelta dell'obbligazionista, entro il periodo dal 1° luglio dell'anno del sorteggio al 30 giugno dell'anno successivo.

Le obbligazioni della presente emissione hanno come contropartita un mutuo concesso dal Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in esecuzione del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, n. 523, e del Decreto Legislativo 7 maggio 1948, n. 877.

Le annualità dovute dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato al Consorzio di Credito assicurano il pagamento degli interessi e dell'ammortamento delle obbligazioni, e sono espressamente vincolate al servizio della presente serie speciale di obbligazioni.

Le obbligazioni del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche sono parificate alle cartelle di Credito Comunale e Provinciale, emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono garantite dallo Stato e sono esenti da qualsiasi tassa o imposta presente e futura. Esse sono assimilate, ad ogni effetto, alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di borsa; sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto d'Emissione è autorizzato a concedere anticipazioni, e possono essere accettate come depositi cauzionali dalle pubbliche amministrazioni.

Prezzo di emissione:

L. 455 per Obbligazione da L. 500

meno interessi (distimi) dal giorno del regolamento delle sottoscrizioni al 1° gennaio 1949, data di godimento delle obbligazioni

Rendimento 5,75% circa, oltre ai premi

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti:

Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto di San Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca d'America e d'Italia, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio e tutte le Casse di Risparmio Italiane, Istituto Centrale Banche e Banchieri, Istituto Centrale delle Banche Popolari, Ente Nazionale delle Casse Rurali Agrarie ed Enti Ausiliari, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Milano, Credito Commerciale, Banca Bellinzaghi, Banca Agricola Milanese, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Santo Spirito, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Banca Cattolica del Veneto, Banca San Paolo, Credito Agrario Bresciano, Credito Varesino, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca San Geminiano e San Prospero, Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, Banca Mutua Popolare di Bergamo, Banca Agricola Mantovana, Banca Piccolo Credito Bergamasco, Banca Gaudenzio Sella e C., Banca Alto Milanese, Banca Lariana, Banca Popolare di Lecco, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca del Friuli, Banca Popolare di Cremona, Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi, Banca Popolare di Modena, Banca Mutua Popolare di Verona, Banca Ugo Natali, Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali.

La sottoscrizione è aperta dal 1 ottobre e sarà chiusa non oltre il 15 ottobre 1948

TORINO - 15-26 SETTEMBRE

XXXI

SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

RIDUZIONI FERROVIARIE 30 per cento

APERTO dalle 9,30 alle 23,30

Grande assortimento pellicce — Facilitazioni pagamento

PELLICCE AGNELLONE

da L. 15.000 in più

Via Bruna Susani, n. 10, piano 1° (quasi angolo via Roma)

LUX

Tutta Torino si diverte alle repliche di:

L'ISOLA DELLE SIRENE

L'allegra interpretazione di

Betty GRABLE
Cesar ROMERO
George MONTGOMERY

che ottiene un grande successo entusiasmando con le fastose scene a colori e le indiavolate canzoni

Presentaz.: UNION FILM

IMMINENTE

macario

regia di CARLO BORGHESIO

CARLO NINCHI DELIA SCALA - FOLCO LULLI

in contemporanea

VITTORIA e DORIA

REPOSI

DOMANI

Un grande film abbinato ad un eccezionale Spettacolo di Varietà!

La 20th CENTURY FOX presenterà

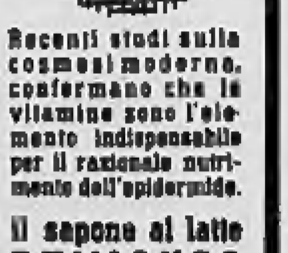
Un ANGELO E' CADUTO

con Linda DARNELL
Alice FAYE
Dana ANDREWS

e Debutto della

PARATA del SORRISO

con le 10 più belle danzatrici d'Europa



Recenti studi sulla cosmesi moderna, confermano che le vitamine sono l'elemento indispensabile per il razionale nutrimento dell'epidermide.

Il sapone al latte RUMIANCA

delicatamente profumato, purissimo, perfettamente neutro, saturo dei principi vitaminici del latte, dona alla pelle la freschezza della gioventù.

sapone al latte RUMIANCA

dolori periodici

ANTINEVRALGICO

ALPHA

BERTELLI

"il controdolore"

La borghesuccia di Sulmona

Certe cose le sa soltanto chi frequenta i baracconi delle fiere. Sa che tra i baracconi vi sono anche dei tiri a segno divertenti perchè l'abile sparatore quando fa «centro» viene automaticamente fotografato. Gli consegnano un cartoncino ed egli si vede com'era nell'attimo in cui prendeva la mira. A molti è sembrato che anche il colpo sparato dalla contessa Pia nel bar di Villa d'Este, abbia fatto a suo modo «centro» e sia quindi servito a fotografare un certo ambiente, un determinato costume, una particolare classe sociale. Per questo il colpo di pistola della contessa ha avuto una lunga eco.

In realtà tutti coloro che si sono occupati di quel colpo di pistola hanno avuto sott'occhio una curiosa fotografia: rappresentava un luogo per qualche verso eccezionale e dentro si vedevano molte figure femminili e maschili. Qualcuno prese una lente e cominciò a guardare. Nella piega di una bocca trovò il segno della depravazione sessuale; nell'ombra di due occhiaie trovò il segno dell'uso di stupefacenti; in una espressione di sorriso cinico trovò il segno della vanità mondana; in uno sguardo vitreo trovò il segno della passione per il giuoco. Se quel qualcuno avesse poi potuto guardare nelle tasche di quei personaggi, avrebbe trovato la prova degli intrighi e degli adultèri, insomma cose d'uguale miseria morale delle prime. Ad un certo punto simili storie e vicende ebbero quasi il sopravvento sullo stesso colpo di pistola. Sembrò che tutti quei personaggi di contorno dovessero superare d'importanza il morto, il quale stava disteso sul lucido pavimento di legno, e persino l'assassina, che rimaneva in un angolo, il braccio destro in alto, l'arma ancora stretta nella mano, la bocca aperta, come chi urla una frase disperata. (Raccontano infatti ch'ella gridasse: «Non sparo più, sono stanca, sono stanca»). Esaminata a questo modo la fotografia, che ha insieme del macabro e del grottesco, il curioso deponeva la lente, si stropicciava le palpebre e mormorava: «Bei pasticci si combinano anche in casa nostra. Povera borghesia!».

Al primo momento una simile frase ha tutta l'aria di essere sbrigativa e giusta; ma riprendendo tra le mani la fotografia scattata insieme con il colpo di pistola, si vede che il primo giudizio è inesatto. Dopo un attimo si capirà subito che in quell'ambiente ed in quel gruppo vi è soltanto una borghese: è la signora con la pistola nella mano, la Pia Caroselli sposata al conte Lamberto Bellentani. E gli altri? Gli altri erano borghesi forse un tempo, ma da anni non lo sono più. Gli altri sono passati in una zona senza nome, ai margini di una vita che non è borghese e tanto meno aristocratica. E' soltanto la vita di una piccola cerchia di gaudenti, di furbi, di speculatori, di parassiti che ogni collettività porta con sè. Se erano borghesi, di certo dalla borghesia se ne sono andati per snobismo, per insofferenza, per cinica corruzione. Infatti se si dicesse loro che sono dei borghesi, tutti — tranne la signora con la pistola in mano — alzerebbero le spalle offesi, vi riderebbero in faccia come per dirvi: «Povero innocente». Della borghesia non sanno molte cose; loro sanno soltanto le piccole cose noiose e ridicole. Loro sanno che se anche il borghese guadagna molto danaro, lo nasconde in banca quando è sciocco, lo adopera per ingrandire i propri traffici quando è intelligente; sanno che il borghese si diverte senza dare nell'occhio, con parsimonia; sanno che il borghese ama, magari con un'ombra di ipocrisia, l'ordine, il giusto mezzo, la cautela; sanno che il borghese non fa uso di stupefacenti perchè li teme, e che non giuoca perchè ha paura; sanno che il borghese si preoccupa di quello che dice la gente; sanno infine che il borghese ha un suo convenzionalismo dal quale non esce. Quei tali, fermi per sempre nella fotografia di Villa d'Este, conoscono queste cose e, tranne la signora con la pistola in pugno, le disprezzano. Sanno che il borghese non è un santo, ma sanno che pecca in una direzione che ai loro occhi è ridicola, piatta e volgare. Come sempre succede è più difficile legarsi nel peccato, che non nella virtù. Per questo quei tali si sarebbero sentiti più a posto se non avessero avuto tra di loro una donna ambigua, la provinciale che veniva da Sulmona, incerta se rimanere borghese o non esserlo più. Dovevano guardare la signora Pia in maniera leggermente canzonatoria, con un sorriso vago, quasi volessero dirle: «Quando ti decidi? Ti aspettiamo». E la signora Pia, con qualche gesto, doveva far capire una volta per sempre se preferiva rimanere con quelli di Sulmona o andare di là, con quelli di Villa d'Este. Davvero tutti dovevano guardarla: gli uomini con la calma affettuosa di chi è sicuro che basta avere pazienza; le donne con la trepidazione e la malignità di chi ricorda d'essere passata per quei dubbi e scrupoli.

Effettivamente così devono stare le cose se giustamente si interpretano i personaggi e l'ambiente che la fotografia ci mostra. Su questa strada si può arrivare a capire quel colpo di pistola, che conchiude una educazione non riuscita. Eppure, a sentire le referenze, il maestro della signora Pia offriva ottime garanzie per il buon successo. Quel maestro aveva già avuto numerose allieve trovate nella borghesia e, probabilmente, anche altrove, più giù e più su. La durata del corso, i luoghi e le varie prove d'esame variavano di volta in volta e qui consisteva la sua abilità. Ma egli, in quest'ultimo caso, sbagliò. All'inizio la nuova allieva, venuta da Sulmona (la provincia in simili casi non guasta), pareva promettere molto bene. Era ingenua sino al punto di pensare che sarebbe stato possibile insegnare qualche cosa di buono al suo stesso maestro; generosa sino al punto di soffrire per gelosia; inesperta sino al punto di svelare le sue piccole manie letterarie. Insomma una donna da istruirsi con rapide lezioni se si voleva tirarla fuori alla svelta da quella sua schiavitù, da quei suoi scrupoli, da quei suoi scatti d'animo ridicolmente borghesi.

Per l'ultima prova il maestro aveva scelto come data la notte del 15 settembre e come luogo le sale di Villa d'Este. Se l'allieva avesse superato l'esame, sarebbe poi andata libera, con un nuovo diploma nella borsetta: invece tutti sanno come finì. In quella fotografia la signora con il braccio alzato e la pistola nella mano sta in disparte, come una reproba. Ha ucciso soltanto perchè non voleva seguire i consigli del suo maestro, voltare cioè le spalle agli scrupoli borghesi e mettersi con gli altri, dove tutto sarebbe stato facile e permesso. Molti si meravigliarono quando lessero che questo era un delitto senza passione ed anche senza pietà. Infatti non c'è amore, non c'è gelosia, non c'è cupidigia di danaro. C'è soltanto un maestro di vita mondana che non ha saputo educare la borghesina di Sulmona.

Enrico Emanuelli

Franca Tamantini, Miss Sorriso Lazio, ha 17 anni

QUALE SARÀ L'ELETTA?

Sfilata di bellezze e sorrisi sulla ridente spiaggia di Stresa

(Dal nostro inviato speciale)

Stresa, 25 settembre.

Una non impeccabile organizzazione ha presieduto a questa cosidetta olimpiade della bellezza e del sorriso. Oggi poi i numeri del programma hanno subito ritardi inverosimili. La visita delle candidate ad Alpinia, grazioso paesino di villeggiatura sul Mottarone, fissata per le 10 di stamane, ha avuto luogo alle 13, sicchè la colonia forestiera ha atteso, inutilmente, il grazioso saluto delle visitatrici con le autorità in testa.

E' di scena Totò

Appena arrivate, le Miss si sono messe a colazione all'albergo e la escursione è cominciata e finita con i piedi sotto le tavole. Il ritardo è stato originato da un documentario di attualità nonchè dalle prime scene del film «Totò al Giro d'Italia», nel quale dovevano figurare come attori Bartali e Coppi che, però, non si sono visti, nonchè le candidate al premio di bellezza. Il soggetto raffigura Totò, per l'occasione professore e membro della giuria di Stresa, il quale si innamora di una delle concorrenti e, precisamente, di colei che conquisterà il titolo di miss Italia. Da questo episodio nascono e si sviluppano le vicende del film comico-sentimentale. Ma si è, altresì, sviluppata l'accennata disorganizzazione a dispetto del pubblico, specialmente all'ora della sfilata pomeridiana in costumini da bagno al Lido, con quattro salti di prammatica e la presentazione delle Miss alla stampa e ai fotografi, presentazione che abbiamo prevenuto presentandoci, da soli, alle predette bellezze. La sfilata si è iniziata alle 18 anzichè alle 16, quando già sul lago cominciavano a calare le ombre della sera. Le Miss avrebbero dovuto rappresentare il fior fiore della giovinezza italiana. La rappresentazione non è risultata, secondo l'impressione del pubblico, molto imponente, per quanto queste ragazze si siano presentate a questa prova attraverso una lunga selezione nel giro di qualche centinaio di feste in tutta Italia.

In maglietta bianca

Chi ha assistito alla prima gara di Stresa nel 1946, afferma che il complesso delle concorrenti fu, allora, molto più splendente. Venne eletta, nel 1946, Rossana Martini di Empoli che figurò poi come attrice nel film «I contrabbandieri del mare» e si qualificò seconda a Parigi lo scorso anno, nell'elezione di Miss Europa. Si disse, allora, che il suo viso richiamasse quello della Gioconda, ma ora gli storici ne hanno perduto le tracce. L'anno scorso venne eletta Lucia Bosè di Milano, dal dolce sorriso. Si seppe poi che era commessa di pasticceria.

Alle trenta Miss di oggi, rappresentanti, vuoi per via del sorriso vuoi della bellezza, le regioni italiane, si è aggiunta una dozzina di ragazze vincitrici a mezzo di fotografia. Ma l'obiettivo è traditore, a volte, e quando oggi hanno sfilato nude come la verità quando esce dal pozzo, si è pensato che era meglio vi rimanessero dentro. Dico nude naturalmente per modo di dire. L'organizzazione ha provveduto a tutte le candidate in luogo del costumino «Bikini», cioè a due pezzi, che pare lasci scoperta alquanta parte del corpo, una leggera maglietta bianca, molto scollata e molto attillata. Nella gara tra le due fogge di costumi, non so proprio chi salva meglio le apparenze. Assisteva alla sfilata, che ebbe luogo al Lido di Stresa, un pubblico molto numeroso (ingresso lire mille) che ha fatto per suo conto da giuria applaudendo, calorosamente o meno, le concorrenti che trovò più di suo gusto. Miss Trieste e Venezia Giulia, la diciassettenne Fulvia Franca, studentessa, ha avuto i maggiori applausi per la sua bellezza e distinzione e, soprattutto, per la regione che rappresentava. E' stato, in sostanza, un omaggio alla bellezza, ma anche a queste nostre terre irredente. Ammirate furono pure miss Emilia, Ornella Zamperetti, altra studentessa; miss Lombardia, Anna Di Visconti da Cernobbio; miss Venezia, Elena Rizzi, una formosa figura tizianesca; miss Calabria, graziosa, vivace, ma di corta misura; miss Campania, dalle forme perfette; miss Sardegna, grazioso tipo sardo autentico senza trucchi, e tante altre che sarebbe non breve rammentare.

Miss Piemonte, alta, ben fatta, ha sfilato col viso corrucciato. Qualcuno le ha gridato: Sorrida, signorina. Ma invano. Quel corruccio influirà forse nel punteggio dell'attenta giuria. I maggiori entusiasmi della folla, molto distinta invero, li ho constatati negli uomini. Una ragione c'è. La donna è più severa verso la bellezza delle altre donne. E, se poi non può fare a meno del giudicarla bella, commenta: «E' la bellezza dell'asino».

Quale sarà domani a mezzanotte (salvo i consueti ritardi) il giudizio dell'austera giuria? Stasera, in un ballo di gala in un grande albergo, riesaminerà le concorrenti in abito da sera.

Ma oggi, domani, il giudizio lo dirà la gente. Ricordate il Manzoni? Quando comparve Lucia molti credevano ella dovesse avere i capelli proprio d'oro e le gote proprio di rosa e gli occhi uno più bello dell'altro. Cominciarono ad alzare le spalle, ad arricciare il naso e a dire: «Oh! l'è questa?».

Insomma, dopo tanta pubblicità, la gente si aspetta sempre qualche cosa di meglio.

Ercole Moggi

Lo scrittore Hemingway è giunto a Genova

Genova, 25 settembre.

E' giunto oggi, dall'America del Nord, lo scrittore americano Hemingway, l'autore del romanzo: «Per chi suona la campana». Hemingway ha dichiarato che si fermerà alcuni giorni in Liguria avendo bisogno di vedere alcune sue cose poco conosciute. Quindi si recherà in Francia.

PROFETI OTTIMISTI E PESSIMISTI

Se la guerra dovesse scoppiare

A Berlino si fanno i calcoli delle forze russe e occidentali - Da una parte si tiene il segreto, dall'altra si pubblicano le notizie militari

(Dal nostro inviato speciale)

BERLINO, settembre.

Il mio rispetto per quanti affermano che la guerra non viene o che la guerra verrà è profondo e sincero; i profeti hanno infatti diritto a incondizionata ammirazione. Gente che dovrebbe saperne qualche cosa nega che la guerra stia per venire, ma riconosce che il momento buono per la Russia sarebbe questo, e l'opinione della massa, la vox populi, è che la strada battuta conduce alla guerra diritto diritto, salvo l'ipotesi che cammin facendo non si scopra un'accorciatoia od un viottolo che meni al tempio della pace.

Tema d'ogni discorso

Non parlare di guerra a Berlino è impossibile: il tema affiora in ogni discorso e quando si senti che nella zona orientale i contadini avevano ricevuto l'ordine di mietere anche se le messi non erano mature, si diffuse la convinzione che la guerra sarebbe venuta dopo il raccolto. Ma ora si apprende che in un campo di rieducazione, come il chiamano, un ufficiale russo ha detto a prigionieri di guerra tedeschi alla vigilia di salire in treno per l'ultima tappa, Berlino: «Gli americani gradirebbero una nuova Pearl Harbour per potere scatenare un conflitto, però è un piacere che da noi non avranno». Gli ottimisti aggiungono che nulla può accadere, non essendo l'America preparata, e dimenticano che la prossima guerra l'America l'inizierà certamente impreparata: mentre tenta di salvare la pace, una vasta mobilitazione di uomini e mezzi equivarrebbe ad una provocazione e farebbe il gioco dell'Unione Sovietica (che invece è in grado di prepararsi in segreto).

I tecnici calcolano che per rendere l'armata rossa veramente efficiente occorrerebbero da sei settimane a due mesi e ne deducono che per quest'anno una campagna non è più possibile, in quanto si va incontro al maltempo: argomento che regge per modo di dire, giacchè il maltempo è fattore grato ai russi. Altri hanno rilevato che la propaganda sovietica all'interno non è intesa a creare l'atmosfera bellica e ad eccitare gli animi, ma notizie da Mosca riferiscono che il popolo russo il pericolo di un conflitto lo sente, e d'altronde nella ricorrenza della festa della marina sovietica sono state dette e scritte, sulla gravità della situazione internazionale, parole non troppo diverse da quelle adoperate da Montgomery per invitare 150.000 giovani a presentarsi volontari alle armi. Altri ancora argomentano che i russi se si mettessero in cammino verso l'Atlantico avrebbero seri grattacapi per la sicurezza delle retrovie, nè riuscirebbero a risolvere il problema dei rifornimenti dei paesi occupati.

Gli eserciti in Germania

Tentiamo adesso di abbozzare un quadro dell'attuale rapporto delle forze in Germania. A Berlino la situazione è nettamente sfavorevole agli occidentali: isolati nei loro settori i reparti sono quasi degli ostaggi, mentre il settore russo è un prolungamento della zona sovietica, dalla quale i rifornimenti possono affluire in maniera continua. Berlino è una città assediata che le artiglierie, disposte in cerchio a tiro utile nella zona sovietica, ridurrebbero al silenzio in un numero di ore che non vale la pena precisare: 8 o 24 hanno la stessa importanza. Le forze occidentali consistono in un battaglione americano, uno inglese e uno francese, e dal punto più vicino della trizona esse distano, via terra, 85 miglia (175 Km.). Per via aerea i rifornimenti oggi avvengono attraverso corridoi lunghi oltre 200 miglia, ma gli aeroporti e gli idroscali utilizzabili sono per il momento tre: Gatow, Tempelhof e lo Havel. Al nuovo aeroporto di Tegel, nel settore francese, si lavora giorno e notte e avendo il gigantesco Globemaster (un apparecchio capace di trasportare 28 jeeps e altro materiale, sino al peso complessivo di 25 tonnellate) portato qui macchine grosse e moderne, invece che in gennaio potrà essere pronto ai primi di dicembre. In caso di ostilità, comunque, anche le linee aeree e gli aeroporti diventerebbero inutilizzabili, a meno che l'aviazione da caccia e da bombardamento anglo-americana non metta fuori combattimento la caccia sovietica e distrugga sul terreno l'artiglieria. Della RAF si suole parlare poco, eppure essa è molto più efficiente di quanto non si creda. Allo stesso rifornimento di Berlino, l'aviazione britannica partecipa nella misura del 45% contro il 55% americano; assente non è che la Francia.

Due anni fa, le truppe sovietiche presenti in Germania venivano fatte ascendere a più di mezzo milione di uomini; l'anno scorso la valutazione era di 350.000, oggi si parla di 300.000 circa. Sugli effettivi anglosassoni e francesi si hanno per contro le seguenti cifre: gli americani non sarebbero più di 90.000 ed il meglio delle loro forze consiste nella 1a divisione di fanteria, mantenuta in pieno assetto di guerra. Gl'inglesi, con una divisione di fanteria, una brigata corazzata ed altre unità, mettono insieme qualche cosa come 128.000 uomini; i francesi hanno divisioni incomplete e altri reparti sulla sponda occidentale del Reno e i loro effettivi oscillerebbero fra i 50 e i 75.000 uomini. Degli occidentali i francesi, data la contiguità territoriale, sarebbero evidentemente gli unici a poter subito mandare dei rinforzi, ma è notorio che le loro condizioni non sono eccellenti: alla testa delle Potenze militari europee sta l'Inghilterra, che dispone di un esercito di 405.000 uomini (inferiore di 103.000 al francese), ha una marina forte di 144.000 uomini (contro 55.000 della Francia) e un'aviazione, dicevamo, che assieme all'americana può tener testa alla sovietica, i cui effettivi ammonterebbero oggi a 450.000 (i francesi a 77.000, gli inglesi a 235.000).

Le forze dei satelliti

Secondo altre fonti, gli effettivi dell'aviazione russa oscillerebbero fra i 600 e i 700.000 uomini, quelli dell'americana e dell'inglese si avvicinerebbero al milione. Sono però cifre che rivestono un valore che vorremmo definire di curiosità soltanto per la prima fase di un eventuale conflitto, dato che subito dopo incomincerebbero a farsi sentire le risorse delle parti in causa, e qui nessuno dubita che la Russia finirebbe col venire travolta. I satelliti dovrebbero tuttavia dare alla Russia un ulteriore apporto di 875.000 uomini, mentre gli occidentali conterebbero su oltre 300.000 uomini del Benelux e 650.000 della Turchia, la cui preparazione bellica fa rapidi progressi. Piccolo dettaglio: l'equipaggiamento dell'esercito russo in Germania è tutto di fonte americana, fornito in base alla legge affitti e prestiti. L'artiglieria, numerosissima, è stata molto rafforzata con produzione sovietica. Alla domanda se i russi manderebbero al fuoco anche un esercito tedesco — con von Paulus o no — è oltremodo difficile rispondere, ma è risaputo che nella zona orientale essi hanno proceduto al censimento degli uomini fra i 18 e i 30 anni e che appunto tale iniziativa ha fatto crescere il numero dei fuggiaschi nelle zone occidentali. E' ugualmente indiscutibile che fabbriche tedesche hanno lavorato e lavorano per i bisogni dell'armata sovietica.

Nelle scorse settimane, le truppe russe hanno effettuato manovre nella regione di Magdeburgo, a Hillersleben, impiegando unità corazzate, gli americani hanno compiuto nella regione di Grafenwohr manovre combinate con gl'inglesi, che hanno mandato un battaglione di mille paracadutisti. Ai francesi è stato mostrato l'impiego di un nuovo fucile. Se le notizie riguardanti l'esercito sovietico sono sempre indirette, e indiretta è la via per la quale s'è saputo che a Salzwedel (in provincia di Magdeburgo, nelle vicinanze del confine con la zona britannica) i russi hanno concentrato unità di carri pesanti ed i loro famosi «organi Stalin», le notizie riguardanti il proprio esercito gli americani le rendono pubbliche volentieri. In fondo, la guerra non è una cosa da nascondere.

Italo Zingarelli

Si presenta la Juventus

La folla sportiva torinese è chiamata a conoscere Jordan, Manente e Caprile

Tocca oggi alla Fiorentina di aprire la serie delle partite in casa della Juventus. Completata nei ranghi, essendo presente anche Eliani, la squadra viola cercherà oggi di far dimenticare il brutto esordio di domenica scorsa.

Date le attuali condizioni di forma e di inquadratura della Juventus, non si può pensare ad una affermazione anche parziale degli ospiti. Saranno di scena, tra i bianconeri, i tre nuovi acquisti: l'inglese Jordan, l'ex-atalantino Manente ed il giovane Caprile. Sono tre novità per il pubblico torinese, tre novità che si presentano però già collaudate dalla franca prova di domenica scorsa contro la Lazio. Anche i dubbi che si nutrivano ieri sulla partecipazione di Parola possono considerarsi fugati. Le condizioni del mediocentro juventino sono notevolmente migliorate e la sua presenza in campo è da considerarsi certa. La formazione sarà quella di Roma, con l'unica variante di Locatelli al posto di Angeleri. L'inizio è fissato per le ore 16.

JUVENTUS: Sentimenti IV; Manente, Rava; Depetrini, Parola, Locatelli; Muccinelli, Jordan, Boniperti, Sentimenti III, Caprile.

FIORENTINA: Costagliola; Eliani, Furiassi; Acconcia, Magli, Zapolla; Marchetti, Pandolfini, Galassi, Sperotto, Battisti.

Prove senza rilievo ai campionati di atletica

Genova, 25 settembre.

Altri sei titoli sono stati assegnati ai campionati di atletica leggera. La migliore prestazione è stata quella del romano Matteucci, che nel giavellotto ha migliorato il primato dei campionati (metri 63,18) portandolo a m. 64,78 (primato italiano Agosti con metri 65,25). Nei cento metri piani ha vinto il genovese Cattoni. Dalla finale però era stato escluso Montanari per due false partenze. Ma Cattoni aveva già ottenuto il miglior tempo nelle semifinali. I 1500 metri sono stati appannaggio di Fiori, in assenza di Nocco che, indisposto, non ha potuto partecipare alla finale dopo aver vinto la sua batteria. Senza rilievo tecnico le altre prove.

Si corre la Sassi-Superga

Si disputa oggi sul classico e tortuoso percorso della Sassi-Superga, l'annuale gara motociclistica che in passato ha visto le gesta di campioni come Biagio Nazzaro, Riva, Rava, Della Ferrera, Castagno. I concorrenti, che prenderanno il via singolarmente a partire dalle ore 13,31, assommano complessivamente a 96. Tra di essi non mancano anche alcune rappresentanti del gentil sesso. La gara si preannuncia, per l'equilibrio qualitativo dei piloti e delle macchine, incerta e combattutissima, sicuramente interessante.

La strada che da Sassi porta a Superga, sarà chiusa al transito fin da mezzogiorno e, subito dopo, sarà dato accesso, a pagamento, al pubblico che vorrà assistere alla bella manifestazione.

Oggi alle 15,30 ultima riunione di trotto puro a Mirafiori. Prova di centro è il Premio Stadio (lire 250.000, m. 2500), nel quale sono rimasti iscritti Calzignano, Alpigiano, Sassoforte, Dedalio, Severino, Sammarino (2500) e Piemonte (2540). Partirà ancora favorito Piemonte, ma il suo compito è piuttosto difficile e vediamo in Alpigiano e Sassoforte i suoi più pericolosi avversari. Per le altre prove indichiamo: Premio Alpi Cozie: Blum, Piastra; Premio Lissone: Elettrico, Esotico; Pr. Caselle: Goldoni, Maira; Pr. Alpi Graie: Babilonia, Cinietto; Premio Villanova: Driope, Laterina; Premio Lanzo: Zerbinata, Ento.

Ad Alba, nella seconda giornata dei Campionati italiani al pallone classico, la squadra di Torino (Rossi e Calliano) ha battuto quella di Acqui (Solferino-Trinchero) per undici giochi a zero. Oggi incontro tra le squadre di Canale (Gioletti - Capello) e di Acqui.

L'incontro femminile di pallacanestro, disputatosi ieri allo stadio tennistico della Juventus tra le squadre di Torino e di Barcellona, è stato vinto dalle torinesi per 28 a 24.

La tre anni «Astolfina», della razza Dormello Olgiata, che unitamente a «Trevisana» parteciperà domenica 3 ottobre prossimo al «Grand Prix dell'Arco di Trionfo» all'Ippodromo parigino di Longchamp, si è presentata ieri a San Siro nel Premio Boschetti, sulla distanza di m. 2000, battendo di quindici lunghezze «Appiano». Terzo, lontano, è giunto «Gagliardo». Tempo 2'21" 3/5.

Torneo di tennis di Montecatini — Singolare maschile (semifinali): Cucelli b. Rolando Del Bello 6-4, 6-1, 6-1; Marcello Del Bello b. Canepele 6-1, 6-3, 0-6, 6-4. - Doppio maschile: Rolando Del Bello-Belardinelli b. Carrin-Scribani 7-5, 6-4, 6-3; Cucelli-Marcello Del Bello b. Gori-Mathous 5-7, 6-4, 6-1.

Herbert Evatt, delegato australiano, eletto presidente dell'assemblea dell'O.N.U.

Da sinistra a destra le rappresentanti del Piemonte, della Campania, del Lazio, dell'Emilia, della Venezia Giulia e della Lombardia

Il dramma Cammarata domani alle Assise di Milano

Il colpo di pistola che uccise l'avvocato Polidoro, fu sparato per legittima difesa? La moglie, causa della tragedia, difende ora il marito - Una odissea chirurgica

Milano, 25 settembre.

Il capo d'imputazione che, all'udienza di lunedì, il presidente, dottor Fedele Tramonte, contesterà all'ing. Michele Cammarata «di avere, nella notte dal 9 al 10 agosto 1947, cagionato, mediante un colpo di pistola, la morte dell'avv. Vincenzo Polidoro» è come il titolo di un libro intonso, le cui pagine verranno sfogliate durante il dibattimento. Il titolo dice poco. I capitoli del romanzo, che il pubblico segue con grande interesse perchè identifica nella tragedia d'amore che la Corte d'Assise è chiamata a giudicare, le sue stesse passioni, le sue debolezze, le sue ansie, dovranno dirci come l'ing. Cammarata sia giunto a far fuoco sull'avv. Polidoro; in seguito a quale processo mentale e in che circostanze di fatto. La risposta a questi interrogativi racchiude il segreto dell'epilogo; assoluzione o condanna? E, in caso di condanna, a quale pena? Una grave sanzione oppure una sentenza la quale si limiti ad ammonire che il «diritto di uccidere» rappresenta una frase falla della cattiva letteratura, non destinata a trovar posto nel codice penale?

Michele Cammarata è l'uomo tribolato di questa nostra epoca fra le due guerre. Ha oggi 54 anni. Subisce un trauma cranico nella guerra 1915-18. Il 12 giugno 1929 si sposa con Emma Pinto, più giovane di lui di 11 anni. Dal matrimonio nascono due figlie. Nel 1934, l'accusato subisce una operazione chirurgica; nel 1935 una seconda. Nel 1938, guarito ma economicamente a terra, abbandona lo studio professionale e accetta un impiego dello Stato in Africa. Nell'anno successivo viene raggiunto dalla famiglia che si trattiene a Mogadiscio fino al 1943; un periodo felice, quello. Ma quando la moglie e le figlie rimpatriano, Cammarata è di nuovo solo.

Ed eccolo nel giugno del '44, ancora una volta, sul lettino operatorio di un ospedale a seguito di un'ulcera gastrica. Il consulente, prof. Giuseppe Corberi che, chiamato dal giudice istruttore a giudicare sullo stato dell'accusato, lo ritenne al momento del delitto totalmente od, almeno, parzialmente irresponsabile, non mancò di mettere in relazione sia il precedente intervento chirurgico che la formazione dell'ulcera peptica con lo stato emotivo del paziente. Quando nel 1946 l'ing. Cammarata rientrò in patria, rinunciò ad indagare sulla condotta della moglie durante la sua assenza. Ignora la relazione che, dal 1944, lega la signora all'avv. Vincenzo Polidoro. Come dirà in un suo interrogatorio, l'accusato si rendeva conto della fragilità della natura umana e delle circostanze che insidiano questa fragilità. Gli bastava che la vita famigliare riprendesse lealmente.

L'intimità fra la moglie e l'amante invece continua: per la quarta volta dopo il ritorno del marito (e fu l'ultima) la donna parte da Roma per Milano il 24 luglio 1947. Dovrebbe rientrare e non rientra. Cammarata telegrafa e la signora non risponde. I dubbi, che ormai assalgono il Cammarata, si trasformano l'8 agosto in certezza a seguito delle rivelazioni della contessa Lambertenghi. Tenta di telefonare, ma la linea è interrotta. La mattina del 9 parte per Milano. Appena giunto cerca, invano, la moglie al recapito che questa aveva dato. Apprende che abita presso l'avv. Polidoro. Aspetta presso l'abitazione di questi in via Leopardi 14, in agguato. Ecco, all'una di notte, Emma al braccio del rivale.

Come si sia svolta la scena è controverso. Al commissario di polizia l'imputato dichiara che, alla vista dei due, estrasse, istintivamente, la rivoltella e sparò in direzione delle spalle dell'uomo. Nella colluttazione con l'avvocato, l'omicida cadde a terra. Interrogato successivamente dal Procuratore della Repubblica, il Cammarata dichiarò di non essere in grado di precisare in quale momento aveva fatto fuoco, cioè, prima che il Polidoro lo gettasse a terra o nello stesso momento in cui l'avvocato aveva fatto il gesto di voltarsi verso di lui. Da ultimo, rispondendo al giudice istruttore, il Cammarata affermò di non poter riferire sulle modalità dell'uccisione: fu tale l'annebbiamento del suo cervello, che nè al momento del fatto nè poi gli fu possibile ricostruire le fasi dell'episodio.

La signora Cammarata, disinteressatasi del marito che veniva condotto in Questura, si gettò sul corpo inanimato dell'amante. Non si allontanò, per lunghe ore, dal policlinico, neppure quando l'avv. Polidoro si era ormai spento. Ma, esattamente tre mesi dopo il dramma, ha indirizzato al giudice istruttore un memoriale nel quale difende l'accusato e, soprattutto, se stessa: l'accusato dall'addebito di omicidio che il Cammarata avrebbe, secondo lei, commesso per difendersi; se stessa dalla propria colpa della quale addita la causa determinante nella forte personalità del Polidoro che la soggiogò quasi ipnotizzandola. Aveva tentato, al ritorno del marito, di liberarsi, ma non vi riuscì. Poco prima di essere ucciso, l'amante le aveva infatti detto: «Quando si ama come me, si ammazza o si è ammazzati».

a. c.

MAGNIFICI PREMI IN CAMBIO DI VECCHIE LAMETTE

Chiedete al vostro fornitore il regolamento del GRANDE CONCORSO (magnifici premi in cambio di vecchie lamette)

LAMA BOLZANO

L'UNICO CONCORSO SENZA NESSUNO PENDEL

Non trovando in negozio il barattolo porta-lame, chiedetelo a LAMA BOLZANO - Bolzano, inviando L. 50.

ISTITUTI SVIZZERI D'EDUCAZIONE

ISTITUTO PER SIGNORINE "LA CHATELAINIE" St. Blaise - Neuchâtel (Svizzera)
Lingue - Corsi di Secretariato - Scuola di Economia domestica - Sports. Direttore: Dr. A. Jobin

ISTITUTO PER GIOVANI SAM SIMMEN - NEUCHATEL
Carattere - Personalità - Studi - Corsi speciali di lingue

La Fontanelle, Vevey - Svizzera
COLLEGIO PER SIGNORINE
Edificio in bella posizione - Camere soleggiate con acqua corrente, balcone e vista sul lago e sulle montagne - Francese - Inglese - Tedesco - Cultura generale - Dattilografia - Corsi di economia domestica - D'inverno in montagna - Dir.: M.me M. Wehl

FLOREAL MORGES
Lago di Ginevra
Per Signorine
Lingue - Arte - Musica - Sports

ECOLE NOUVELLE
Chailly sur Lausanne - Suisse
Insegnamento elementare e medio completo - Internato per ragazzi - Insegnamento individuale - Educazione del carattere - Maturità federale (riconosciuta in Italia)

MOSTRA DELLA DONNA
VISITATE IN VIA ROMA
LA ANTICA DROGHERIA REBAUDENGO

REBAUDENGO - VIA A. PEYRON, 8 - TORINO
SPECIALITÀ ALIMENTARI E CHIMICHE

MOTORI TRIFASI
MONOFASI
DECO
Via Ginevra n. 5 Torino, tel. 690259

L'apparecchio ZECCHI immobilizza
L'ERNIA
Lo afferma un novarese
Il sig. Piottini Giuseppe, custode all'Istituto Previdenza Sociale, corso della Vittoria 9, Novara, si pone a disposizione di chiunque voglia accertarsi del grande e rapido benessere salutare ottenuto con lo speciale apparecchio Zecchi, il quale viene provato presso la sede VIA A. GRAMSCI, 3 - TORINO (con ingresso pure da via XX Settembre 12). - Ogni giorno dalle 3 alle 18 - Festivi ore 9-12 - Casale: ogni martedì, Alb. Leon d'Oro. NOVARA - Ogni lunedì Corso Felice Cavallotti n. 13

SCASSA & C.

TORINO
VIA NIZZA 93
TEL. 62.205

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
contiene ed immobilizza l'Ernia, tutte le Ernie riducibili anche scrotali e voluminose. Rinforza la parete addominale rilasciata senza danneggiare i tessuti. Lo specialista riceve personalmente a:
Novara: Lun. 27 sett., Farm. Chiabrera. Vercelli: mart. 28 sett. Farm. Giordana.
TORINO Ogni giorno: filiale di via S. Secondo 11 - Visita del Direttore Mercoledì 29 settembre.
Biella: Giov. 30 sett., Alb. Commercio. Alessandria: Lun. 4 ott., Farm. Civera. Catal. gratis. Dr. Pieri, v. Lecco 2, Milano

Dr. P. ADLER Specialista
Malattie della Pelle e Veneree
Via Cesare Battisti 3 ang. via Roma. Ore 9-13, 15-19, fest. 10-12, tel. 45-456

Dottor SPREMIAN - Specialista
Malattie Pelle Veneree - Tel. 46-678
V. Sorbita 36, 2° piano. Ore 9-12, 15-19
Festivi 9-13 - Sale Separate

Ostetrica Abbriata-Regge
Via Po 8, vicino Piazza Castello
Telefono 40-104 TORINO

OSTETRICA BOCCASSINO
c. Duca degli Abruzzi 54, p. 2°, t. 31-843
Visita tutti i giorni. Esclusi i festivi

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

A contanti e a rate vendonsi trattrici agricole pronta consegna. Nosetti, Saddhia. Tel. 909.
ACQUISTANSI presse eccentriche 6-8-30 tonn. Scrivere Fabbrica Pizzi, Cascine Vica (Torino). 83300
ACQUISTASI raffinatrice tre cilindri, preferibilmente acciaio. Scrivere cassetta 7146 SPI Torino.
AEROTERMI vapore per riscaldamento, essiccazione, Perino, Rossini 3, telefono 48-002. 50263
A. Lamiere ondulate, nere e zincate nuove occasione, cassette latalera vende Parma 1.
ALESATRICE Dareno 70-80 occasione cercasi. Cassetta 990 C, SPI, Milano. 95773
ALTERNATORI pronti 40 65 80 100 Kva, gruppi elettrogeni 120 400 600 900 CV. Scrivere cassetta 13 M. SPI, Genova. 95799
ARGANI, betoniere, elevatori, bitumatrici, vendonsi anche ratealmente. Edile, Madama Cristina 24, Telefono 682-361. 83353
BILICI, bilance, stadere, comuni, automatici. Prezzi liquidazione. Giovenale, S. Chiara 5. Tel. 42-088.
BOILER elettrico Cosmos 100 litri nuovo, miglior offerente. Telefonare 51-570. 29301
BRUCIATORI nafta densa silenziosi ogni applicazione, Joannes, piazza Santa Rita, Torino.
CALDAIA verticale semifissa superficie 25 mq., pressione 7 atmosfere, vendesi. Scrivere cassetta 8163, SPI, Torino. 83502
CEDESI occasione macchinari lavorazione tubi avvicinati. Scrivere cassetta 7086 SPI Torino.
CERCO macchina gelati moderna capacità sei sorbettiere. Marchina torroni bagno maria seminuova. Vigè. La Stampa, Asti.
COKE metallurgico, antracite ovoidi, fossili per riscaldamento. Interpellateci, risparmierete. Metalcarbon, tel. 41.000. 91861
COMPRASI se ottimo stato macchina pasticceria, offerta Coppola Giuseppe, Salita Tasso 3, Napoli.
COMPRO radiatori caldaie, esecuzioni impianti termici riparazioni. Cappa, S. Secondo 23, Tel. 30-176.
CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 16. Telefoni 43-893, 47-532. 90014
ELCON fabbricazione fili avvolgimento motori elettrici doppio cotone, smalto cotone, smalto seta, due seta, merce pronta. Via Tiziano 15. Telef. 693-387.
FABBRICA copertoni impermeabili d'ogni genere (teloni), copertoni speciali per trasporto uve, mosti, compra-vendita copertoni usati, riparazioni. Musso, c. Francia 196
FABBRICA stenditutto. Lo stendibiancheria indispensabile in ogni casa lo troverete presso la Ditta Tassera, via Basilica 18, Torino.
FUCILE tre canne, calibro 12 acquisto. Pasetti, Valenza.
FUSTI ferro zincati rotale, lamierini, vendo. Grandi, Lamarmora 40, Milano. 95765
IGROESTRATTORE oscillante, parete rame diametro 1000 millimetri, vendesi. Scrivere cassetta 8161, SPI, Torino. 83501
INDIRIZZI selezionati, aggiornati nazionali ed esteri. Archivio Stalner, Ariberto 21, Milano.
INDUSTRIALE cede apparecchio elettrico domestico utilitario brevettato visibile funzione. Scrivere Rovea, Grugliasco. 67231
INDUSTRIE Galvaniche. Per i vostri acquisti di dischi tela in ogni tipo e misure, feltri, composizioni per pulire metalli, rivolgetevi dal Pezzamificio Rissone, Settimo. Telefoni 75-152, 550-909. 95303
INTONACI pietrificanti impermeabili colorati «Durolit», corso San Martino 2, Torino, tel. 51-570.
LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gax, Tassoni 10, tel. 70-684. 95831
LAMIERE zincate nere ricupero e nuove. Fusti spianati 12-18 decimi vendesi. Arnulf, Bairo 5, tel. 22-631.
LE migliori vernici per edilizia presso RIP, Orbassano 80, 1, 33-080.
MERCIAIE per le vostre forniture di materiale occorrente ricoprire bottoni stoffe rivolgetevi dal grossista Bosco, Carlo Alberto 18.
NECCHI, banco completo, 4 macchine cucire seminuove vende. Telefonare 680-391. 29772
OFFICINA meccanica assumerebbe lavori torneria fresatura rettificatura interna esterna piccole grandi serie. Telef. 70-124. 60383
PESO carri portata 30 q.li cedo. Dalmasso, Fossano. 50306
PRATICHE svolgonsi ovunque Italia Torino, Genova, Bari, Taranto. Telefonare 72-316. 67571
PRESSA eccentrica 100-400 tonn., bilanciere a mano vite 70 occasione acquisto. Scrivere cassetta 7960 SPI Torino. 67351
PRESSE eccentrico, rettifiche, fresatrici, torni, forno Rumbert trattamenti. Silvio Pellico 4.
RAFFINATRICE nuova tre cilindri porfido 2000x400 motorizzata vendesi. Scriv. cassetta 7804, SPI, Torino. 67321
RIPARAZIONE costruzione frigoriferi industriali domestici di qualunque tipo. Algor, via Bava 17. Telef. 82-260. 90084
RITAGLI lamiera comune, decapata, assortimento 5-30/10. Via Fesino 54 - Tel. 25-570.
ROTTAMI, forniture, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Ferrero, Fossata 6. Telef. 21-036.
SEDIE! Poltroncine: curvale, pieghevoli, novecento, comuni, rinascimento, barocco. Tavolini. Salotti. Poltrone, Sofaletto. Sconti ai rivenditori. Richiedete Cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5. 95800
SMOOTH-ON-1 cemento metallico americano ripara tutto. Indispensabile in ogni casa, officina, fonderia, ecc. Lattina propaganda con istruzioni illustrate inviando L. 150 a R.I.P., Orbassano 80. 95302
SUPER Dasca, Bilance, affettatrici, bascule, tritacarni, tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale. Benone, Sant'Anselmo 3.
TAPPETI persiani da riparare o da vendere, prezzi imbattibili. Laboje, via Po 3. Tel. 47-008.
TELONI impermeabili 3x5 molto resistenti 5000 caduno. Via Principe d'Acaja 57. Tel. 98-113.
TETTOIE complete su misura lire 1000 al metro. Tel. 60-687. 83307
TIPOGRAFICA vendesi, Windesbraut 70/100, automatica. Scrivere cassetta 8160 SPI, Torino. 83365
TIPOGRAFIE. Vendonsi: pedalina Saroglia plateau 30x35, perforatrice leva luce 0.50, cucitrice Bremer leva e pedale punto 0.015, tutto ottimo stato. Scrivere Bussi, via Artallo 23, Imperia. 29330
TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie. Isme, Paulaza Aglietto. tel. 52-810.
TUBI ghisa, lucernari, chiusini, bocchette, Richetta, corso San Maurizio 12. 83144
TUTTO per la vetrina, colonne porta cristalli brevettate, accessori in plexiglas, segna prezzi, porta tessuti, attrezzi ogni tipo. Cercansi rappresentanti introdottiss. Siva, via Zecca 6, Bologna.
VENDO blocco 3000 sciarpe lana oppure cambio con autovettura piccola cilindrata. Tel. 53-733.
VENDO cancelli ferro tutte misure, inferriate, forno elettrico industriale ricottura, compero rottame ferro. Villarbasse 43.
VENDO tendoni impermeabili come nuovi, carri agricoli ruote legno, gommate, macchinario vario. Villarbasse 47. 40097
ZUCCHERI filati, vende macchine officina [illegible] Loverso, via Tiziano 35. 29327

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

FRIGORIFERI costruzioni, riparazioni, occasioni, cambi. Preventivi gratuiti, recomi provincia. Corso Vittorio, 66, Bricco. 92291
FRIZZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Tel. 46-180, S. Secondo 33.
GRONDAIE, canali, ripariamo, istalliamo. Lattoniere, Anselmo 19. Telefono 67-308. 95575
NEON illuminazione, pubblicità insegne, riparazioni. Officine Gaude, Principessa Clotilde 53.
PASSEGGINI carrozzelle lettini fabbrica riparazioni via Mongineyro 24. Telef. 32-791.
RINOMATE macchine caffè espresso Imperia. Prezzi fabbrica. Principessa Clotilde 43. 91307

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ABBIAMO le migliori panetterie forni elettrici forti lavorazioni. Gabetti, Accademia Albertina 5
ABBISOGNANDOVI cessione rilievo negozi qualunque genere volture rivolgetevi Urat, via Giolitti 10.
ACQUISTEREI panetteria con forno. Natta, Medail 4. 95833
ACQUISTO buona rivendita pane. Scrivere cassetta 9990 SPI Torino.
AFFARE! Fornace provincia Torino attrezzatissima giornate 11 vendo 4.000.000. Giletta, Barbaroux 4.
AFFARE rilevando centralissima sartoria avviata sette ambienti base 1.500.000. Scrivere cassetta 7812 SPI Torino.
A onesto volonteroso apportando 2 milioni incremento commercio alimentare garanzia offresi avvenire. Scrivere cassetta 7083 SPI Torino.
APPORTEREI capitale associandomi sul collaborando sana azienda commerciale industriale, dispongo autonomo. Scrivere cassetta 7238 S.P.I., Torino. 50237
A persona disponga 2-3 milioni offresi ottima combinazione rilievo azienda commerciale. Domus, Garibaldi 79.
ATTREZZATISSIMA azienda vini ingrosso Dock, redditizia, rimettesi. Acchiardi, Settembre 58.
ATTREZZATISSIMO laboratorio riparazione vulcanizzazione gomme forte reddito cedo. Pizzorno, Po 12.
AUTORIMESSA avviata, posizione centrale, stazione servizio, alloggio cedesi. Scrivere cassetta 1130, SPI, Torino. 29120
AVVIATA confetteria, pasticceria, ottima posizione, alloggio, rimettesi. Acchiardi, Settembre 58.
AVVIATISSIMO negozio cartoleria, profumeria, affini, cedesi in Ciriè con annessi magazzino, alloggio, liberi subito, bellissima posizione centrale, sottoportico, ampie vetrine. Eventualmente vendesi anche stabile. Rivolgersi Drappero, Ciriè. 29250
BOTTIGLIERIA benavviata, con alloggio, cedo 1.300.000. Rivolgersi Sacco, Cavour 9. 91754
BRIZIO cede tabaccheria drogheria semicentrale forte reddito alloggio. Francesco Assisi 1.
CAPITALE 6.000.000 offresi possibilità collocario forte reddito. Massimo controllo. Garanzia, moralità. Scrivere cassetta 7107 SPI, Torino.
CAUSA malattia cedesi trattoria caffè con alloggio avviatissimo 1.800.000 trattabile. Miglietti 30.
CAUSA malattia vendo chioschi fiori Cimitero Generale. Archetto, via Varano. 50768
CAUZIONANDO cercasi gerenza negozio articoli drogherie, alimentari, dolciari. Scrivere cassetta 7058 SPI Torino. 67345
CEDESI in Savigliano, via Saluzzo, Albergo «Oriente», bene attrezzato ed ottimamente avviato. Fratelli Piacenza, Savigliano. 50632
CEDESI negozio frutta verdura. Scrivere cassetta 3286 SPI Torino.
CEDESI piccola officina meccanica torni fresatrice limatrice. Scrivere cassetta 7000 S.P.I., Torino. 67490
CEDIAMO officina battilastra attrezzata tutto punto, complesso 15 operai. Officina bene avviata, lavoro assicurato comprovabile, cediamo causa divisione società. Scrivere cassetta 1079, SPI, Torino.
CEDO biancheria maglieria 550.000 fitto 1500. Della Rocca 3.
CEDO laboratorio centralissimo bambole oggetti vari imitazione ceramica, compresa ricetta, sicuro guadagno, 370.000. Telefonare 42-273 ore 11-12. 67309
CEDO negozio calzature con alloggio centro commerciale. Via Matteotti 24, Alpignano. 67313
CEDO negozio-laboratorio radio elettricità avviatissimo. Torino. Scrivere cassetta 8131 SPI Torino.
CEDO negozio mercerie confezioni avviato escluso mediatori, telefono 31-540, ore 19,20-20,30. 50672
CEDO negozio sementi maggiori soltati. Corso Casale 378. 67508
CENTRALE elettrica 9000 HP vendo. Scrivere cassetta 10 M. SPI, Genova. 95797
CENTRALE negozio, magazzino pellami forniture calzolai, cedesi. Scrivere cassetta 7124, SPI, Torino.
CENTRALE negozio abbigliamento offro sicura redditizia combinaz. Scrivere cassetta 1020 SPI Torino.
CERCO affitto macelleria ovina caprina. Scrivere cassetta 8132, SPI, Torino. 83306
CERCO licenza rivendita pane. Trova, corso Peschiera 31, 1° p.
CERCO 400.000 per lanciare articolo, dando massima garanzia su stabile, pagando forte interesse. Scrivere cassetta 7137, SPI, Torino.
CINEMA importante avviatissimo zona centrale vende privato. Scrivere cassetta 4006 SPI Torino.
CINEMATOGRAFO vicinanze Torino unico nel paese, ottimo lavoro, cedesi occasione. Agazzi, Campana 17. 95311
CROMATURA avviatissima attrezzatissima vendesi per trasferimento. Scriv. cassetta 8064 SPI Torino.
DROGHERIA semicentrale con alloggio, posizione magnifica su corso cedo, causa malattia. Rivolgersi Sacco, Cavour 9. 94276
ESERCENTI! Cessioni rilievi valutazioni volturazioni. Perito giurato Cabutti, via Consolata 2.
ESPORTAZIONE vini centrale, attrezzata tutte lavorazioni, clientela ottima, volendo alloggio cede associo. Scrivere cassetta 7804, SPI, Torino. 50645
FARMACEUTICI. Organizzazione grandiosa cerca socio o finanziamento. Scrivere cassetta 3 M, SPI, Genova.
FORNACE vendo affitto con senza terreni adattabile qualsiasi industria. Scrivere cassetta 4187 SPI Torino. 90647
GRANDIOSO laboratorio falegnameria attrezzatissimo, causa partenza cedesi. Scrivere: Avviso 230239 rag. Bertolino, Pubblicità, Cuneo. 50786
IN Torino o periferia rileverei avviato parrucchiere signora eventualmente permuterei analogo Genova, indirizzare offerte Zattel, via Cornigliano 152 rosso, Genova-Cornigliano. 95738
LABORATORIO farmaceutico, specialità medicinali e prodotti chimici, vendesi. Scrivere cassetta 7199 SPI Torino. 67500
LABORATORIO lavorazione profumeria cosmesi clientela forte reddito con alloggio cedesi. Gabetti, Accademia Albertina 5. 96033
LABORATORIO odontotecnico nuovo cedo, alloggio eventualmente. Dalmasso, Fossano. 50094
LICENZA cartoleria, carta, cordami cedesi. Scrivere cassetta 4006. SPI, Torino. 50780
MERCERIA avviatissima con alloggio vende Gabetti, Acc. Albertina 5.
MOLINO attrezzatissimo nuovo con annessa centrale vendesi miglior offerente. Scrivere cassetta 1007, SPI, Torino. 29285
MULINO moderno 6 cilindri, stabile e 6600 mq. terreno fabbricabile grandiosi magazzini produzione giornaliera 150 q.li a 30 Km. da Torino, causa malattia vendesi 20.000.000. Poletti, Giolitti 4.
MUTUO 2.000.000 urge su stabile centrale valore 6.000.000, buon interesse. Poletti, Giolitti 4.
NEGOZIO colori vernici centrale vendo, cedo. Telef. 50-214.
PANETTERIA cittadina industriale due quintali negozio cedesi 1.700.000. Francesco Assisi 1. Brizio
PANETTERIA forno carbone altra elettrico cede Urat, via Giolitti 10.
OFFICINA meccanica mq. coperti 377, 7 torni, 2 frese, 1 rettifica, 2 trapani, 1 limatrice, 1 affilatrice, mole, attrezzature cedesi in blocco con diritto permanenza in magnifico locale, affitto mite. Scrivere cassetta 4051 SPI Torino.
PORTA Nuova cedesi avviatissima tintoria con alloggio. Scrivere cassetta 3292 SPI Torino.
PRATICISSIMI cerchiamo gestione buffet o guardaroba sala ballo. Cauzione. Scrivere cassetta 1152 SPI, Torino. 29509
PROFESSIONISTA cerca per sana industria in possesso brevetto già diffuso Italia Estero finanziamento due milioni buon interesse massime garanzie. Scrivere cassetta 4117 SPI Torino. 50635
RILEVEREBBESI studio centrale con o senza mobilio. Tel. 45-290.
RIMETTESI Porta Nuova piazza grandioso negozio adatto torrefazione gelateria agenzia viaggi altro negozio barbiere. Scrivere cassetta 3934 SPI Torino. 50345
SANREMO elettrica pasticceria gelateria avviatissima attrezzatissima cedesi scioglimento società. Scrivere Eco Riviera 287, Sanremo.
SEGHERIA, importanti lavori in corso, [illegible] centrale, Torino cedesi 12.000.000. Scrivere cassetta 1121, SPI, Torino. 29500
SIGNORA offre propria intelligente attiva opera, persona disponga ambiente adatto piccola pensione molto signorile, oppure disposta finanziaria. Massime referenze. Scrivere cassetta 1063 SPI Torino.
SPECIALIZZATI materie plastiche cercano socio finanziatore 5.000.000 per impianto nuovo sistema lavorazione fortissimo guadagno assicurato, massima serietà. Scrivere cassetta 7061 SPI, Torino. 67506
TIPOGRAFIA editoriale commerciale avviata cedesi causa scioglimento società. Telefon. 50-570.
URGENTE espatrio vende cede avviatissima officina lavorazione alluminio. Tel. 50-610. 50080
URGENTISSIMO causa espatrio cedo magazzino grossista, alloggio. Bertagnollo, Barbaroux 28.
VOLTURAZIONI licenze commerciali pratiche rinnovo nuove licenze caffè bar panetterie latterie generi alimentari diversi. Demaestri, Giolitti 4. Tel. 45-033. 90016
[illegible]enne con famiglia albergatore referenze lingue accetta direzione o gerenza albergo ristorante bar ovunque. Scrivere cassetta 7279, SPI, Torino. 50413

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ACQUARTISSIMA finizione ultimi alloggi negozi liberi vendonsi. Corso Palermo 36. 50586
A 100 metri tram 3 22 terreno precollinare trifronte, 800 mq. netti, adatto villetta. Tel. 59-032.
ACQUISTO casetta montagna 5 laghi. Cumhi, via Compagnoni 30, Milano. 95701
ACQUISTO alloggio libero oppure casa con alloggio libero minimo di camere più cucina, centralissimo zona comune Torino centrale, specificare indirizzo, esclusi mediatori. Scriv. cassetta 3639 SPI Torino.
ALLOGGETTI occupati camera cucina 100-200.000 ciascuno. Via Orapa 27, pomeriggio.
ALLOGGI abitabili fine novembre casa nuova confort moderni vendonsi. Scrivere cassetta 4167 SPI Torino. 83512
ALLOGGI moderni vuoti nove persone varie vende Cabutti, via Consolata 2. 95803
ALLOGGI, negozio, uffici, vendonsi via Cernaia 33. Rivolgersi Acchiardi, Settembre 58.
ALLOGGI, vera occasione vendonsi occupati, Via Torricelli 62. (16-17).
ALLOGGI 4 a 7 vani vendonsi palazzo corso Tassoni 69 posizione, caratteristiche eccezionali, esenzione completa. Visibili 15-17. Prezzo conveniente. Telefonare 78-521, 772-002. 50772
ALLOGGIO centrale, libero, signorile, 5 camere, servizi, 4.000.000. Ragioniere Furbatto, p. Lagrange
ALLOGGIO Porta Nuova 5 camere servizi libero vendesi 2.700.000. Picco, Mallesch 15. 50802
APPARTAMENTO libero 4 camere, servizi, ascensore, termo centrale, Crocetta, vendesi, esclusi intermediari. Telefono 50-818. 83506
BABETTI 22 pomeriggio vendonsi convenientissimi alloggi 2-5 camere liberi sblocco. 90130
CASA adiacente corso Francia, 300 locali, esentata, vendesi, occasione. Acchiardi, Settembre 58.
CASA con caffè entrostante, centro Ciriè vendesi 5.000.000, Giletta, Barbaroux 4. 29157
CASA rurale sei vani e terreno vendonsi Reano. Informazioni messo comunale. 29375
CASA 21 camere, zona precollinare, vendo 1.500.000. Rivolgersi Sacco, Cavour 9.
CASA 32 camere, altra 22, mille giardino negozi villetta 4 camere servizi giardino nuovissima periferica vende Ricco, Palazzo Città 15.
CASA 30 camere, 11 libere subito, vendo 3.000.000. Rivolgersi Sacco, Cavour 9. 91256
CASCINA San Mauro 8 giornate 2.000.000 vende Poletti; Giolitti 4.
CASCINA Villafranca d'Asti 11 giornate, civile, rinnovato indipendente, libera, vendesi. Ferrero, Garibaldi 24, tel. 48-255.
CASCINE irrigue, collinari, case ville ogni zona vende acquista Gabetti, Accademia Albertina 5.
CASCINOTTA vicinanze Torino, 9 giornate, libera San Martino, 2.500.000, Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 95101
CASE palazzine locali zone varie vendo, Cabutti, via Consolata 2
CERCASI una o più aree fabbricabili, complessivi m. 9000 circa, zona non periferica. Scrivere dettagliatamente prezzo, località, cassetta 4164, SPI, Torino. 50338
VENDESI camere lire 80.000 negozi importanti liberi sblocco. Via S. Agostino 12, via Torricelli 26.
VENDESI terreno mq. 2000 circa c. Orbassano via Boston. Tel. 47-451.
VENDESI Torino grande fabbricato centrale 3 scale marmo, 5 piani, 32 alloggi 152 camere servizi completi, 17 locali terreno negozi uffici, grandi locali seminterrati autorimesse, cantine, riscaldamento centrale, costruzione 1935, 28 milioni trattabili, esclusi intermediari, offerte manoscritte. Scrivere cassetta 1105 SPI Torino.
VENDESI villa con rustico 10 camere in Carmagnola 3.000.000. Scrivere cassetta 5018 SPI Torino.
VENDO casa 4 camere, giardino, libera subito. Rivolgersi via 20 Maggio 15, Moncalieri.
VENDO locale periferico libero 2000 m. con capannone e abitazione unitamente a licenza ricuperi demolizioni commercio metalli. Telefonare 553-176. 29355
VENDO villa ricchissima, zona signorile, 10 camere, servizi, garages, grandioso giardino. Telefon. 45-728.
VENDO zona Fraticia 2° piano 7 camere doppi servizi, 4 libere subito. Tel. 47-731 ore ufficio.
VENDONSI alloggi signorili liberi corso semicentrale. Facilitazione pagamento. Telefonare 51-259.
VENDO alloggetto San Secondo 100 esclusi mediatori. Tel. 50-830.
CASETTE villette ideali per Torino. Tafin, cosposta, Moncalieri.
CITTA' Giardino prenota villette tutti comfort. Consegna primavera, pagamento lunga rateazione, posizione splendida. Tram 8, 16, Steck, Vespucci 46. 29781
CROCETTA vendesi casa 49 camere grande officina 3.500.000. Massena 3, Tel. 51-512. 50631
IN via Cellini 30 vendonsi alloggetti occupati, visibili ore 14-15.
LETTICO vende alloggi angolari moderni stile [illegible] in corso Duca degli Abruzzi, costruenda palazzina in corso Stati Uniti, entrambi riscaldamento refrigeramento condizionato, garages, giardino, verande. Palazzina in via Lamarmora con sei alloggi occupati con permesso di sopraelevazione. Corso Vittorio alcuni alloggi liberi ed occupati. Crimea lussuosa villa d'angolo libera subito. Valsalice alcune ville libere ed occupate. Palazzina in Cavoretto splendida posizione. Crocetta alcuni alloggi occupati ed altri lussuosi alloggi, case, ville ecc. rivolgetevi con fiducia. Principe Tommaso 31.
MADONNA Pilone, vendo casa 15 camere con 4 libere subito, 9000 mq. giardino frutteto 1.800.000. Rivolgersi Sacco, Cavour 9. 94276
MERCATI Nuovi alloggetti moderni esenlasse convenientissimi vendo liberi sblocco. Montevideo 8, pomeriggio. 67055
NEGOZIO Porta Nuova libero 32 mq. vendesi muri, Nava, Nizza 1.
NEGOZIO vendita scarpe, cedo, borgata Vittoria, 450.000. Rivolgersi Sacco, Cavour 9. 91276
PRECOLLINARE casetta 3 camere 3 libere giardino 1.500.000, villa 7 vani accessori panorama giardino 5.000.000. Telef. 96-215. 91185
RIMETTERSI alloggetto villetta corso Quintino Sella se trovassi comprare casetta 3-4 ambienti dintorni Torino. Dettagliare. Scrivere cassetta 4115 SPI Torino. 50822
SACCHI 18 vendonsi alloggi signorili sopraelevazione, ascensori, termo, pronti settembre.
SACCO Cavour 9, vende cascina collinare 40 giornate, due cascinali, produzione 300 brente vino; raccolti pendenti a mezzadria. Richiesta 6.000.000. 91256
SACCO, Cavour 9, vende cascina 12 giornate, tutta irrigua, vasto fabbricato, zona Settimo, 2.500.000.
SAN Paolo, casa civile, 160 camere, grande cortile, 4 autorimesse, 13.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 95101
SANREMO vendiamo villa 20 vani, composta due appartamenti 4-6 vani, servizi, lussuosa, posizione unica. Bona, Matteotti 90, Sanremo.
STABILE corso [illegible], signorilissimo, vendesi, diritto sopraelevazione due piani. Scrivere cassetta 1131, SPI, Torino. 29432
TENUTE presso Firenze Siena vendonsi divisione patrimoniale villa buone produzioni olio vino grano bestiame ottimo sfruttamento boschivo. Studio tecnico agrario, piazza Repubblica 1, Firenze. 95766
ULTIMI negozi alloggi occupati vendonsi convenientemente. Matteotti 5. Visite 15-17. 50373
VENDESI alloggio signorile casa nuova 4 camere cucina servizi. Scrivere cassetta 7100 SPI Torino.
VENDESI Rivoli Torinese area fabbricabile centralissima. Scrivere casella E.P. 17 SPI, via Parlamento 9, Roma. 95767

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTANSI ampi luminosi locali seminterrati corso Duca Abruzzi 54. Telef. 19-082. 29165
AFFITTANSI piccoli locali magazzino laboratorio. Scrivere cassetta 5084 SPI Torino. 67510
AFFITTASI piazza Castello, 5 eleganti locali ufficio. Sacl, Soechi 26. Telef. 56-521. 29215
AFFITTO magazzino coperto 80 mq. cortile 3 camere alloggio. Tel. 48-275
CENTRALE uso ufficio o laboratorio affittasi. Telef. 80-171.
DAREI affitto cascina irrigua presso Torino, 30 giornate. Scrivere cassetta 1013 SPI Torino.
LOCALE industriale 300-800 mq., ampliabile, cercasi, acquisto, affitto. Scrivere cassetta 60-11. Sipra, Torino. 9148
MAGAZZINO 50-100 mq. paraggi corso Dante Sinistramente cercasi. Scriv. cassetta 7144 SPI Torino
MIGLIOR offerente affitto locali centralissimi uso laboratorio mq. 100. Telefonare 49-973, ore 11-12.
STABILIMENTO Mirafiori 2100 mq. ampi capannoni, forza, luce, telefono 52-570, affittasi. 29302
AFFITTASI 6 locali uso industria, negozio, via Cottolengo. Rivolgersi Annetta Artusio, via Allioni 4, Torino. 95701
AFFITTEREI soffitta anche piccolissima oppure leggermente sinistrata. Scrivere [illegible] 1055, SPI, Torino. 29175

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ALLOGGIO signorile corso centrale 5 camere servizi 1° piano affitto. Scrivere cassetta 7955 SPI Torino.
CAMBIEREI, conguagliando, signorile 3 camere cucina bagno telefono forza, rialzato, paraggi Bernini con centrale 4-5 camere. Telefonare 70-492. 50006
CAMBIEREI 3 [illegible] servizi zona Matteotti Sommeiller con 4-5 camere servizi stessa zona compensando. Scrivere cassetta 8139, SPI, Torino. 83306
CEDO locali centrali, piano rialzato adatto ufficio. Telef. 60-572.
CEDO zona Crocetta alloggio signorile ammobiliato due camere, cucina, servizi. Telefonare 21-094.
CERCASI a Novara 1 camera e cucina preferibilmente vicinanze corso Trieste, Amodio, corso Trieste 44, Novara. 50354
CERCO alloggio 3 vani più accessori zona Crocetta via Nizza Valentino prelevando mobilio. Telefonare 42-002. 29579
CERCO camera cucina anche dintorni Torino. Foam, via Emilie 63. Telef. 772-780. 50453
CONIUGI [illegible] alloggetto disposti massimo affitto. Scrivere cassetta 7000 SPI Torino.
CONIUGI soli offrono 150.000, 6000 affitto 2 camere servizi. Telefonare 75-910. 50765
DISPONGO 150.000 camera cucina anche periferia. Telefonare 51-287 ore ufficio. 67529
IMPRESA prelota affitto alloggi 3-6 vani via Giolitti. Scrivere cassetta 7150 SPI Torino. 67505
LIBERO affitto direttamente 4 camere moderne, servizi, III piano, ascensore, zona Statuto. Tel. 50-389.
OFFRO lire 200.000 per alloggio 2-3 camere zona Sampaolo cedendo eventualmente camera indipendente. Tel. 30-265. 50951
PICCOLA famiglia cerca alloggio minimo 3 camere forte buonentrata, escluso intermediari, serietà. Telefono 35-726. 29128
PICCOLO appartamento ammobiliato indipendente centralissimo, comodità, libero subito. Tel. 46-389.
SPOSI cercano alloggetto, Annualità anticipata. Telef. 30-618.
TRASFERIMENTO cedo alloggio 5 camere servizi telef. giardino adiacente piazza Rivoli. Telef. 74-218 dalle ore 12 alle 16. 83395
5 CAMERE lussuosamente ammobiliate offro. Scrivere cassetta 7954 SPI Torino. 67316
200.000 offro per alloggio 2-4 camere. Telef. 47-061. 90010

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

VARAZZE. Pensione Adriana. Tutti i confort. Prezzi miti autunno inverno. 95771

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 50 p. p.

ALL'ISTITUTO «Cima» 11-12 ottobre [illegible] corsi diurni, serali, Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Contabilità, Calligrafia, Lingue italiana, straniere. Via Roma 255, telef. 50-253. 50292
COLLEGIO convitto Bertano. Favria Canavese. Corsi preparazione esami, rette miti. 95477
VERCELLI. Collegio maschile Dalpozzo, scuole interne parificate, specializzato ricupero anni. Rette miti. 40779

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

DIPLOMA geometra conseguirete frequentando attrezzatissimo studio. Scrivere cassetta 165 R, Sipra, Torino. 95450
DISEGNATORE esegue disegni tecnici e costruzioni. Prezzi miti. Telefonare 93-457. 50411
IMPIEGATA praticissima ufficio accetterebbe lavori a domicilio. Scrivere cassetta 1054 SPI Torino.
PER contabilità, paghe operai, piccole aziende a domicilio telefonare 52-785. 50462
RAGIONIERA, laureata farmacia pratica lavori ufficio tenuta libri paga cerca lavoro domicilio. Telefonare 80-770. 50397

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTASI elegante ammobiliata pressi piazza Statuto acqua corrente. Telefono 50-082. 50419
AFFITTO lussuosa matrimoniale pied-à-terre distinto serio unico inquilino comodità. Telefon. 50-650.
AMMOBILIATA cerca giovane serio stabile. Scrivere cassetta 7085 SPI, Torino. 67309
A signore solo affitto camera ammobiliata telef. Cernaia. Scrivere cassetta 3990 SPI Torino.
CERCO camera ammobiliata, piedo a terra, entrata indipendente. Scrivere cassetta 4006, SPI, Torino.
CERCO camera ammobiliata indipendente o pied-à-terre anche presso non affittacamere. Scrivere cassetta 7136 SPI Torino. 67461
DISTINTA offre camera, pensione, centralissima signora agiata. Specificare. Scrivere cassetta 7163, SPI, Torino. 67579
INSEGNANTE darebbe camera, pensione a studentino, tutte comodità. Scrivere cassetta 7101, SPI, Torino. 67500
LAUREATO cerca bella ammobiliata presso distinta famiglia zona signorile. Scrivere cassetta 1101 SPI, Torino. 29105
PIEDATERRA oppure camera indipendente anche vuota anche periferia cerco. Scrivere cassetta 4107 SPI Torino. 50095
PROFESSORESSA tiene studenti pensione retta mite ripetiz. accurate tutto compreso massima garanzia. Scriv. portineria, Pomba 21.
PROSSIMAMENTE apresi distinta pensione famigliare, trattamento ottimo, prezzi miti, paraggi Statuto, Desambrogio, Regina Margherita 218. 29792

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILE maestra calzificio macchine circolari cercasi. Scrivere dettagliatamente indicando posti occupati. Cassetta 3297, SPI, Torino.
ABILE magliarista rettilinea cercasi. Presentarsi subito: Bazini, Via Garibaldi 23. 60413
ABILE stiratore a macchina, maschio, cerca sartoria Ferraris. Lodi 19
ABILISSIME maglieriste a mano cercansi. Telefono 71-280. 83349
APPRENDISTE modisteria cercansi. Crabli, Maria Vittoria 1, Torino
ARGENTINA, importante industria meccanica italiana assumerebbe elemento prim'ordine, per direzione contabilità industriale, ufficio personale operai. Inviare referenze, curriculum. Scrivere cassetta 2287 SPI Torino. 50631
ASSUMO impiegato impiegata contabilità, preferibilmente pratica magazzino calzature. Dettagliare posti occupati e referenze, età. Scrivere cassetta 7145 SPI Torino.
BAMBINAIA cercasi per bambino 2 anni giovane bella presenza pratica referenze indispensabili. Presentarsi mattinata Hotel Sitea, camera 328. 50005
BAMBINAIA esperta referenze cercasi. Parato, Abruzzi 37, tel. 30-815.
CAMERIERA abile cucito cercasi c. Vittorio 99, presentarsi ore 14-16.
CAPO officina meccanica anziano provata competenza pratica per manutenzione sorveglianza macchine cercasi. Scrivere cassetta 1103, SPI, Torino. 29342
CASSIERA abilissima, pratica registratore cassa, cerca importante ditta casalinghi ferramenta. Referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 9732 SPI Torino. 83763
CERCASI abile pasticciere. Rivolgersi via Beaumont 2, portinaio.
CERCASI abile tagliatore per valigeria pelletteria; indicare posti occupati. Scrivere cassetta 4068 SPI, Torino. 50722
CERCASI abilissima modista e sarta per gerenza negozio. Scrivere cassetta 1056, SPI, Torino. 29151
CERCASI abilissima tagliatrice confezionista specializzata bambini. Buona retribuzione. Telefonare 83-258. 83307
CERCASI aiutantina apprendista giovanissima, condizioni signora. Porcellini, Monte Pietà 1. 23110
CERCASI domestico pratico serie referenze. Scrivere cassetta 1010 SPI Torino. 50010
CERCASI donna ore praticissima per bambino. Scrivere cassetta 2293, SPI, Torino. 50455
CERCASI indossatrice e abilissime lavoranti sarte. Longo Comollo, Cernaia 11. 67321
CERCASI personale praticissimo gestione mensa, cucina, spaccio, contiene 300 operai, Agro Romano, stipendio 70.000 mensili, garanzia vincolata 300.000, cedesi gestione anche conto proprio, condizioni convenirsi. Scrivere cassetta 8142, SPI, Torino. 3333
CERCASI signorina conoscenza francese per bimbo settenne dalle 16 alle 19 Indicare età, pretese. Scrivere cassetta 8134, SPI, Torino
CERCASI stenodattilografa italiano francese corrispondente. Telefonare 49-459. 67319
CERCASI stenodattilografa veloce veramente pratica ufficio per industria meccanica. Scrivere cassetta 1055, SPI, Torino. 29156
CERCASI tornitore metalli capace lavori fabbro, saldatura. Bassetto, via Pomaro 5, terzo piano. 67361
CERCO apprendista aiutantina sarta, Minazio, via B. Buozzi 5.
CUOCA o ragazza disposta perfezionarsi cucina cercasi famiglia signorile, ottima paga. Scrivere indicando età, referenze. Cassetta 4121 SPI, Torino. 50535
COMMESSA cercasi praticissima abbigliamento massima fiducia, specificare posti occupati, Scrivere cassetta 4012 SPI Torino.
CONIUGI con bambino cercano tuttofare pratica cucina, serie referenze, ottima retribuzione. Scrivere cassetta 7075 SPI Torino.
COTONIFICIO cerca meccanico pratico montaggio macchinario filatura, buona retribuzione. Scrivere cassetta 40 M, SPI, Genova.
ESCAVATORISTA provetto cerca impresa lavori Piemonte. Scrivere cassetta 3206 SPI Torino.
FALEGNAME giovane espertissimo riparazione mobili moderni classici; inutile presentarsi senza referenze ineccepibili. Mobilificio dei Mille, 16. 29221
FAMIGLIA signorile cerca donna tuttofare abile, referenze controllabili. Buon trattamento. Tel. 51-118
I.M.M.S.A. Impalcature metalliche meccanizzate cerca rappresentante Torino et Piemonte geometra abile introdotto ramo edilizio. Inviare curriculum vitae referenze. Bologna, via Ugo Bassi 19. 83333
IMPORTANTE Società Torino cerca stenodattilografa perfetta conoscenza inglese, francese. Indicare posti occupati referenze pretese. Scrivere cassetta 4123 SPI Torino.
IMPORTANTE Società assume stenodattilografa corrispondente inglese preferibilmente anche francese. Dettagliare a cassetta 4071, SPI, Torino. 50759
LAVORO facile ben retribuito affidasi a domicilio. Scrivere Ditta Ipa, Pagnini 29 r, Firenze.
MONTATORI aggiustatori piccolo apparecchio precisione cercasi purché abilissimi. Scrivere cassetta 1036, SPI, Torino. 29106
ODONTOIATRA cerca giovane odontotecnico finito con spiccata attitudine rapido perfezionamento scuola estera. Scrivere cassetta 7096 SPI Torino. 67458
OPERATORE tornio parallelo semiautomatico fresa abilissimo meccanico precisione cercasi per lavorazioni sovraintendenza piccola officina. Scrivere cassetta 1036, SPI, Torino. 29105
PENSIONATO provetto contabile fatturista bellissima calligrafia cercasi. Scrivere età posti occupati scuole fatte pretese. Cassetta 1030 SPI Torino.
PORTINAI cerca piccolo stabilimento, pensionato ferrovia, ex-carabiniere, referenze. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino. 50936
PRIMARIA ditta filati assume giovane volonteroso, serio, desideroso migliorare praticissimo ramo, esperto vendita, per visita clientela città provincia, referenze. Scrivere cassetta 1105, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE solo cerca 20-venne stenodattilografa fine istruita, preferibilmente studentessa, pomeriggio, specificare requisiti, pretese. Scrivere cassetta 1401, SPI, Torino. 29165
SERIA famiglia assume ragazza tuttofare villa alloggio ottimo trattamento. Scrivere cassetta 3235 SPI Torino. 50278
SOCIETA' assume personale pratico trasizione affari. Scrivere cassetta 3274 SPI Torino.
SPEDIZIONE extra europea gruppo cinematografico cerca idonei partecipanti mansioni varie ambosessi. Dettagliare affrancando risposta. Scrivere cassetta 4071 SPI Torino. 50732
SVIZZERA, grande officina cerca subito esperti tappezzieri, materassai, pratici fabbricazione mobili cuoio. Scrivere casella 290 T. SPI, Milano. 95702
TORNITORI aggiustatori piallatori specialisti cercansi. Scrivere cassetta 4077 SPI Torino. 50757
TUTTI lavoro facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 25, Firenze. 95737
URGE abilissime lavoranti confezioni, apprendiste, referenze. Scrivere cassetta 7147 SPI Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole. L. 50 successive

CAPOREPARTO 45enne serio attivo energico lunga esperienza lavorazioni aeroautomobilistiche offresi. Scrivere [illegible] 3779, SPI, Torino. 50250
CASSIERA contabile praticissima assicurazione consulenza, occuperebbesi cauzionando. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino. 50651
COMPUTISTA stenodattilografa occuperebbesi eventualmente commessa. Tel. 480-212. Scrivere cassetta 1057 SPI Torino. 29102
CONIUGI marito pensionato cercano portineria villa, casa, stabilimento compenso solo alloggio. Mussotto, corso Vittorio 37.
CONIUGI soli meccanico cameriera cercano portineria casa o fabbrica oppure camera uso cucina compenso lavori. Scrivere cassetta 8141 SPI Torino. 8330
CONIUGI soli cercano custodia villa, manutenzione giardino, referenze. Scrivere cassetta 1045, SPI, Torino. 29100
CONTABILE corrispondente praticissima paghe ogni lavoro ufficio offresi. Telef. 54-185. 50407
CONTABILE lavori contabilità, paghe, contributi, miti pretese. Scrivere cassetta 4138 SPI Torino.
DATTILOGRAFA computometrista pratica negozio impiegherebbesi eventualmente mezza giornata. Scrivere cassetta 8137 SPI Torino.
DISEGNATORE figurinista carrozzeria pratico disegno costruttivo autoportanti offresi per migliorare posizione. Scrivere cassetta 7073, SPI Torino. 67370
ESATTORE offresi magazziniere deposito, cauzione. Telef. 300-190.
ESPERTO capo reparto caldaie proveniente marina assumerebbe direzione manutenzione qualsiasi impianto termico industriale, patente 1° caldaie 2° auto, occuperebbesi commesso, referenze. Scrivere cassetta 3281 SPI Torino.
FATTORE capo azienda espertissimo cavalli foraggere bestiame vino frutteti offresi. Scrivere cassetta 8133, SPI, Torino. 83310
GIARDINIERE orticoltore, frutticoltore, primarie referenze offresi. Sandro, Villa Ceretti, Masera Ossola (Novara). 67584
LAUREATO esperto corrispondente francese, inglese, offresi aziende. Telefono 680-128. 29073
ODONTOTECNICO 24enne finito occuperebbesi presso studio dentistico. Scrivere cassetta 3985, SPI, Torino. 50106
OFFRESI falegname placcatore, pretese modeste. Tel. 87-211.
PRESENZA seria abilissima taglio confezione ricamo occuperebbesi negozio abbigliamento, biancheria. Scrivere cassetta 3291, SPI, Torino
RAGIONIERA ventunenne, pratica ufficio, offresi serio impiego. Scrivere cassetta 1133, SPI, Torino.
RAGIONIERA 30enne stenodattilografa lavori ufficio offresi mezza giornata. Telef. 47-740. 90230
RAGIONIERE lunga pratica impiegherebbesi metà giornata. Scrivere cassetta 4015 SPI Torino.
RAGIONIERE perfetto stenodattilografo corrispondente traduttore tedesco pratico tutti lavori ufficio occuperebbesi, massime referenze. Scrivere cassetta 8130, SPI, Torino
REDUCE laureato chimica cerca ditta disposta concedergli frequenza laboratorio fabbrica, scopo pratica. Assumerebbe gratuitamente tutti obblighi normale impiegato recandosi ovunque propria spese. SPI, 37 B, Udine. 95380
SIGNORINA seria distinta media età referenze offresi dama compagnia signora anziana, cieco, invalido guerra. Ferraria, Castelletto Merli, Alessandria. 29270
SIGNORINA [illegible]enne offresi cassiera lunga pratica anche depositando cauzione. Scrivere cassetta 7063, SPI, Torino. 67397
SIGNORINA anziana distinta spirito giovanile, offresi, donna compagnia signora, sola o invalida. Scrivere cassetta 7059, SPI, Torino
SIGNORINA 30enne cerca impiego provetta contabile, libri paga, stenodattilografa, referenze ineccepibili. Scriv. cassetta 8136 SPI Torino
STENODATTILOGRAFA espertissima corrispondenza lingue estere impiegherebbesi mattinata. Scrivere cassetta 4017 SPI Torino.
STENODATTILOGRAFA praticissima ufficio impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 7061, SPI, Torino
STENODATTILOGRAFA velocissima colta presenza offresi. Scrivere cassetta 7125 SPI Torino.
TECNICO caseario, agricoltore e apicoltore offresi mezzadro. Romanello, Cuneo 13, Torino. 29137
TORNITORE 1a categ. offresi competenza lavorazione. Scrivere cassetta 172 R, Sipra, Torino.
VITIFRUTTICOLTORE cerca ovunque impiego. Rivolgersi Aiutio Luigi, villa Chiara, Saluzzo.
SEGRETARIA direzione stenodattilografa corrispondente italiano lunghissima pratica disposta viaggiare passaporto offresi importante Ditta. Scrivere cassetta 6050, SPI, Torino. 67111
TUTTOFARE 30enne ottime referenze offresi persona sola o piccola famiglia, Scrivere cassetta 7080 SPI Torino. 67370
[illegible]enne licenza commerciale computometrista paghe operai offresi. Scrivere cassetta 4011 SPI Torino.
[illegible]enne bella presenza impiegherebbesi commessa, aiutante sarta. Scrivere cassetta 3221 SPI Torino.
[illegible]ENNE licenza tecnica riparazioni radio, offresi qualunque lavoro. Telefonare 772-292. 50430
[illegible]ENNE offresi impiegata magazziniera o commessa, miti pretese. Telefonare 600-715. 50129
[illegible]enne bella presenza offresi commesso negozio 1° impiego. Telefonare Vecchio 41-419. 50200
[illegible]enne abile guardarobiera offresi preferibilmente collegi. Tel. 31-084 dalle 8 alle 12. 29331

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

AGENTI grossisti introdotti industrie alimentari chimiche tessili cartarie concerie ecc. cercansi capoluoghi vendita tutte regioni amidi fecole destrine farine industriali. Inutile scrivere senza primarie referenze a cassetta 100 C, SPI, Milano. 95774
ANTICA Casa olearia cerca seri agenti vendita in damigiane olio oliva et saponi a privati diretti consumatori. Oleificio Paolo Berio, casella postale 36, Oneglia.
ARTICOLO novità per profumieri drogherie farmacie organizzazione vendita presso privati cercansi concessionari in proprio. Biti, Milano, Papi 8.
ATTIVISSIMO ventenne capacità licenza commerciale accetterebbe incarichi rappresentanza Campania oppure Sardegna disponendo Napoli ufficio telefono eventuale cauzione. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino. 50656
CERCANSI incaricati vendita contrassegno a privati articoli maglierie, confezioni, referenze, cauzione. Cassetta 962 D, SPI, Milano.
CERCASI rappresentante pratico casalinghi giocattoli Piemonte Liguria. Referenze. Scrivere: Avviso 457210 rag. Bertolino, pubblicità, Cuneo. 50784
CERCO piazzisti, piazziste, introdotti famiglie, stabilimenti, banche, vendita pellicce, paletò, impermeabili, biciclette, mobili, pagamento rateale. Scrivere cassetta 1343, SPI, Torino. 29095
CIOCCOLATO fabbrica assumerebbe rappresentanti introdottissimi, buona provvigione. Piemonte o provincie eventualmente esclusivisti, esigonsi serie referenze. Scrivere cassetta 4063 SPI Torino.
DEPOSITARI sono libere piazzisti ovunque vendita domicilio romanzi dispense cerca S.E.S. Milano Podgora 14. 95653
DISPONENDO Ivrea locali telefono accetto rappresentanze deposito Canavese Valle Aosta prodotti largo consumo. Scrivere Vesco Nicola, Pubblicità 1222, Ivrea.
DITTA con personale ufficio magazzino 5 negozi vendita accetta rappresentanza con deposito tessuti. Bluti, pettinati, cardati. Scrivere cassetta 0229 SPI Torino.
EX-industriale rappresentante disponendo capacità capitale, automezzo, vaste conoscenze ramo industriale commerciale assumerebbe rappresentanza eventuale deposito primaria importantissima Casa. Scrivere cassetta 7053 SPI Torino.
FERRAMENTA utensileria assume piazzista introdotto stabilimenti, buon trattamento. Scrivere cassetta 7070 SPI Torino. 67373
GIOVANE distinto, attivissimo, buona presenza assumesi gestione filiale importante ditta articoli ufficio. Offerte manoscritte a cassetta 180 C. SPI, Milano.
IMPORTANTE Casa spedizioni internazionale cerca acquisitore ben introdotto. Scrivere cassetta 7131, SPI, Torino. 67511
IMPORTANTE fabbrica decalcomanie industriali cerca Piemonte Liguria abili agenti introdotti industrie, ottime condizioni. Cassetta 252 D, SPI Milano.
IMPORTANTE industria assumerebbe piazzista introdotto clientela Torino saponi e affini ottime condizioni. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino. 50026
INDUSTRIA dietetici cerca ispettori viaggianti in Italia Settentrionale e Centrale preferenza se dispongono automezzo, referenze. Cassetta 908 D, SPI, Milano.
LA Lama, tacchi per calzature, affini. Cercansi capaci introdottissimi drogherie ogni regione, conoscenza articolo, ottime condizioni, eventuali depositi, trattasi di presenza. Lima, Cantoira 6 bis.
LUBRIFICANTI nota Società cerca rappresentanti introdotti Piemonte per concessione esclusiva. Scrivere dettagliando e citando referenze a Ponti, via Volta 2, Milano.
INDUSTRIA colori cerca agente introdotto industrie et consumatori Torino, provincia. Scrivere cassetta 52 L, SPI, Genova. 95753
INDUSTRIE grafiche Succ. Nespoli, Milano, corso Porta Nuova 38, a seguito potenziamento impianti cerca rappresentante Torino e provincia, pratico ramo, già introdotto clientela industriale, astucci, etichette, manifesti tipo Offset, roto. 95750
PASTIFICIO cerca introdottissimo rappresentante disponga automezzo magazzino disposto cauzionare. Referenze. Scrivere cassetta 7 M, SPI, Genova. 95796
PER nuovo articolo sanitario svizzero di largo consumo cercansi rappresentanti introdotti presso ospedali case di cura casse mutue farmacie e sanitari ecc. Referenze. Scriv. cassetta 78 M, SPI, Venezia.
PIAZZISTE. Cerchiamo diffondere giocattolo facile vendita. Scrivere Pistorio, via Visconti, Valenza.
PRIMARIA Società cerca rappresentanti provinciali esclusivisti introdotti ramo insetticidi agricoli e domestici per collocamento nuovissimi prodotti. Indicare età, referenze, attività svolte, pretese. Scrivere cassetta 40 L, SPI, Genova.
PRODUTTORE caffè cerca, stipendio provvigione. Scrivere cassetta 1052 SPI Torino. 29333
PROFESSIONISTA disponendo ufficio telefono rappresenterebbe seria Ditta, procederebbe combinazioni varie. Scrivere cassetta 160 R, Sipra, Torino. 95451
RAPPRESENTANTE ben introdotto grossisti e buon dettaglio tessuti Lombardia Liguria gradirebbe mandato seria industria tessile. Silvestri, Lazzaretto 14, Milano.
RAPPRESENTEREI zona Napoli Campania seria industria e grossisti laneria drapperie cotonerie maglierie coperte, dispongo vasta clientela, offro Milano referenze campo industriale. Tessera postale Napoli 877083 fermoposta Napoli.
VIAGGIATORE provvigione cercasi lavoro facile. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. 50447
VICINISSIMO Porta Palazzo disporrei magazzino furgone 1100 accetterei deposito rappresentanza qualsiasi genere purchè di largo consumo. Scrivere cassetta 1091, SPI, Torino. 29296
[illegible]enne, macchina, locali uso magazzino, cerca seria rappresentanza articoli vasto consumo. Scrivere cassetta 4021 SPI Torino.

18 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

AGIATA, possidente, colta, sola, risposerebbe oltre 60enne benestante. Scriv. cassetta 7050 SPI Torino.
DISTINTA 30enne, impiegata, buona educazione, sposerebbe distinto signore. Scrivere cassetta 3988, SPI, Torino. 50438
PARENTE interessasi signorina 30enne cattolica, bella, sana, ricca, desiderosa coniugarsi giovane distinto parimenti ottime condizioni morali finanziarie. Scrivere cassetta 9236 SPI Torino.
SIGNORINA 30enne seria ottima famiglia impiegata desidererebbe trovare affetto comprensione sposandosi con persona istruita intelligente buona posizione. Scrivere cassetta 4030 SPI Torino.
SIGNORINA 51enne relazionerebbe scopo matrimonio con signore buono affettuoso. Scrivere cassetta 3158 SPI Torino. 50075
TORINESE, 30enne, privo conoscenze diplomato, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria affettuosa. Scrivere cassetta 4107 SPI Torino.
[illegible]enne impiegata seria sposerebbe distinto serio posizione massimo [illegible]enne. Scrivere cassetta 7009, SPI, Torino. 67222

18 IGIENE E TERAPIA L. 50 p. p.

PEDICURO callista unghie indolenti, dure massaggi cura vesciali. Callista, S. Domenico 1-3. 50272

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI, informaz. commerciali, investigaz. private, Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Cavour. Tel. 41-100.
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque, Pettenati, tel. 47-372 Carlo Alberto 40.
ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6. 83031
ACQUISTIAMO macchine per scrivere calcolatrici corso Matteotti 5 telefono 41-290. 67302
ACQUISTO occasione pelliccia persiano, passeggino. Telefon. 63-629.
AD alti prezzi acquistiamo libri e archivi da macero. Tel. 61-610.
AFFARONE. Privato vende massiccia camera letto matrimoniale nuovissima 100.000. Telefon. 61-298.
A migliore offerente vendo grande dizionario enciclopedico prof. Fedele, completo nuovissimo 10 volumi rilegati pergamena. Maggiore Rosso, Leguio Berria, Cuneo.
AMORE, interessi, salute, preoccupazioni trovano consigli positivi mediante antica esperienza scienze occulte sintetizzata consulta metapsichiche. Consulti, via Nomaglio 26. Orario 16-12, 17-19.
ARRIVATE camere letto modelle nuovissimo, speciale, convenienti. Altri mobili. Cigna 17.
ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000 cucine 18.000, salotti 18.000. Lagrange, 29, cortile. 97413
BAGNI completi, assortimento vasche, convenienza. Gotta, Mazzini 15. Telef. 45-041. 91317
BACHI scaldabagni accessori occasione vende Guerra, Bogino 17. Telef. 43-606. 90089
BANCO, scaffali, bilancia automatica come nuova vendesi occasione. Telefonare 662-404. 67287
BAROCCO, matrimoniali autentiche, 150.000, Mobilificio Madama, via Madama Cristina 22.
BICICLETTA uomo, donna, marca, vendonsi occasione. Scrivere cassetta 7063 SPI Torino. 67330
CAMERA bambini due letti vendesi occasione. Tel. 57-106. 50255
CAMERA letto in stile vendesi miglior offerente, Pezzana, Bertholiet 21. Telefono 41-561. 83302
CERCASI addizionatrice a mano, scrivente. Tel. 31-050 ore ufficio.
COMPRO affitto macchina maglieria 8x00, 8x70. Telefonare 41-073 ore 11-12. 67246
COMPRO bicicletta uomo, donna, occasione. Scrivere cassetta 6301 SPI, Torino. 67114
CUCINE smaltate legna carbone, stufe, prezzi fabbrica spedisco ovunque, Perino, Rossini 3. Telefono 48-002.
CUCINE, stufe, smaltate, verniciate, ghisa, Richetta, c. S. Maurizio 12
DIRETTAMENTE a privati vendiamo cucine rustiche sale pranzo e matrimoniali Marocco studi fabbrica mobili, Teo Bianco, via Roma 181. 90411
ESPATRIANDO svendo matrimoniale, sala pranzo, studio Barocco piemontese, Ormea 34.
FILATURA lana angora e stracci. Cambio stracci con lana filata, prezzi modici. Via Bonafous 2.
FRANCOBOLLI raccolta acquisto preferibilmente nuovi. Scrivere cassetta 3300 SPI, Torino. 50181
FRIGORIFERO buona marca, perfetto, vendesi, garanzia. Corso Vittorio 66. Colladini. 12921
IMPERMEABILI gabardine, popeline puro makò titolo 90, taglio perfetto, confezione accurata, vendita anche rateale. Ins. Firenze 27
INDUSTRIALI commercianti professionisti dirigenti funzionari aziende che lo desiderano, istruiamo pratiche concessioni onorificenze. Scrivere Archivio Generale, vico Novelle 35, Napoli.
LEICA III C come nuova vendo miglior offerente. Telef. 71-983.
LIQUIDO stoffa paletò, pivier lana al miglior offer. Vinci, Genova 80.
MACCHINE maglieria 7-8-11 misure assort. vendo, Casacci, Arsenale 10
MACCHINE cucire di marca lire 14.000. Assortimento mobiletti. Bosco, Carlo Alberto 18.
MACCHINE maglieria, vendo compro, riparo. Emilio Cavallo, corso Vittorio 73. 91549
MACCHINE maglieria 3 5 7 10 12; incanatoio e fusi vendo, Castellaro, San Donato 29. Tel. 56-120.
MAGLIERISTE artigiane risparmierete acquistando elettrospolatore Titanus, Cavallo, corso Vittorio 73. 91547
MOBILI. Fabbrica, esposizione, assortimento vastissimo, stile, comuni. Prezzi assoluta concorrenza. Facilitazioni pagamento. Barovero, via Belfiore angolo via Valperga Caluso. 11063
OCCASIONE vendesi stufa americana Canadà. Macchieraldo, corso Lecce 47. 50130
OCCASIONE vendo attrezzatura bar, banco, macchina espresso, tavolini. Lotti, S. Teresa 7.
OCCASIONE vendo macchine permanente casco acquisto macchina maglieria. Via Stampatori 6. Trapani. Torino. 29178
PALCHETTO sovrapponibile larice mq. 32 due scaffali alt. 3x2 occasione vendo. Giolitti 19, Roberto.
PELLICCE assortite lavorazione artigiana prezzi miti. Gadda, Capellina 13, angolo San Donato.
PELLICCE occasione, belle, colli, volpi, vendo. Guglielminotti, Pietro Giuria 8, telefono 61-120.
PELLICCIA nuova gatto soriano vendesi occasione. Cioffi, corso Vercelli 72. 67377
PELLICCIA rat-mousqué nuova altra capretto vendo occasione. Telefonare 76-437. 50054
PELLICCIA zampe persiano altra agnellone occasione privato vende. Telefonare 39-978. 67181
PELLICCIE tre ottimo stato vendonsi occasionissima. Rivolgersi Tintoria, Bogino 4. 67284
PIANOFORTE occasione buona marca acquisto. Dettagliare prezzo. Scrivere cassetta 9191 SPI Torino.
PIANOFORTE oppure autopiano acquista Berra, Principe Tommaso 31. Telef. 60-000. 29975
PRESSAFORAGGI, trebbiatrice, elevatore, locomobile, cedesi blocco. Rivolgersi Perrone, Assicurazioni, Savigliano. 50334
RADIATORI termosifone, due piccole caldaie, vendo occasione. Piatino, corso S. Maurizio 79.
RADIOGRAMMOFONO Magnadyne bellissimo occasione vendo. Rocchio, corso Palermo 98. 50434
RAPP-TERRIER cucciola purissima vendesi. Telef. 53-065. 83370
ROTONICHEL San Massimo 40. Specialità nichelatura viterie bulloneria minuterie metalliche 50540
SE buona occasione acquisterebbesi mobili arredamento ufficio. Scrivere cassetta 4000 SPI Torino.
SOFA' Luchini, poltroncelletto brevettati. Salotti. garanzia convenienza. Sardi, Mille 38.
STUFA Castellamonte altra federata ferro, cucina economica vendo. Telefonare 58-497. 50060
VENDESI renard pekaln, Olivetti, corso Giulio Cesare 27 bis. 67212
VENDO fucile cal. 12 e setter femmina due anni mezzo iscritta 130.000 trattabili. Scrivere cassetta 3271 SPI Torino. 50100
VENDO paesaggio dipinto olio Del Camino 60x90 miglior offerente. Scrivere Malavolti, Vigevano 46.
VENDO sala pranzo grandiosa stile Rinascimento, fiorentino, ricca matrimoniale Novecento. Grospello 10, falegname. 29000
VENDO stufa Castellamonte, scaldabagno gas, piano coda. Telefonare mattino 73-421. 50004
WELL-MET. Macchina ideale per cucire garantita 20 anni. Concessionario Bosco Augusto, via Carlo Alberto 18, Torino. 91733

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTO da privato Balilla camioncino 3 marce. Tel. 31-069.
ACQUISTO Fiat 1500 pago contanti. Telef. ore ufficio tel. 77-173.
ACQUISTO 2 motori benzina Spa 4 cilindri 3000 cilindrata o americani equivalenti, 2 motori Bianchi o 626 nafta. Scrivere cassetta 7901, SPI Torino. 67215
APRILIA fuori serie nuova da immatricolare vendesi, Muretti, Salerno 57. 29530
ARTIGIANO specializzato riparazioni auto esperienza ventennale già motorista e collaudatore presso fabbrica Lancia esegue riparazioni anche a domicilio. Tel. 42-961.
A serio commerciante affittasi camioncino prezzo conveniente. Bianco, Telesio 7. 90161
AUTOCARRO Citroen 6 cilindri motore e gruppo cambio ricambio come nuovo gommatissimo vendesi. Marasso Devesi, Ciriè. 67222
AUTOMOBILISTI attenzione! Volture, immatricolazioni, collaudi, ecc. sconti speciali autorimesse, commercianti. Apsa, S. Massimo 27. Telef. 86-101. 95806
AUTOMOBILISTI motociclisti rigenerazione testate cilindri applicazione guide, fresatura sede, valvole normali e maggiorate. Astorero, corso Reg. Margherita 237, telef. 79-121. 67304
AUTOMOBILISTI! Risparmierete nelle riparazioni dei vostri autoveicoli visitando i nostri magazzini dove troverete tutto il materiale che vi necessita a prezzi di demolizione. Molino, corso Raffaello 15, telef. 80-506.
AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatori Memini Esclusività Piemonte Liguria. Fail, San Quintino 9. Telefono 70-606. 29067
AUTOTRENO 3 RO ultimo tipo anche cisternato acquisterei contro 626 et rimorchio perfetti. Minuto, Nizza 3, Savona.
BALILLA, furgone 4 marce, vendo privatamente. Telefonare 31-352.
BALILLA 4 marce, 4 porte, ottimo vende privato. Telefonare 74-336.
B.M.W. 500 laterali molleggiata offresi occasione. Rivolgersi corso Regina Margherita 5.
CAMIONCINO Balilla 3 marce nuovo con tendone vendo. Tel. 71-326.
CAMIONCINO-vettura 514 oppure similare buone condizioni cercasi. Pagamento accessori autoveicoli facile collocamento. Scrivere cassetta 4135 SPI Torino. 50656
CAMIONCINO 508 circolante, vendo miglior offerente. Pomeriggio, Costamagna, Cavalleggeri 10.
CAMIONCINO 1100 portata 10 q.li vendo miglior offerente. Tel. 50-088.
CAMIONISTI, cabine per 621-635 e Taurus O.M. ecc. possiamo cambiarvela oppure ripararvele con poca spesa. Via Genova 4 bis, telefono 690-085. 67231
COMPERO Balilla oppure 1100, Scrivere Fassio, via Stellone 6, Torino. 50070
COMPRESSORE 150 litri, nuovo, completo, pistole, verniciatura, lavaggio. Telef. 23-636, feriale.
CUCCIOLO Ducati motorino recente, sciolto, nuovo, ancora imballato vendo sottocosto. Telefonare 58-237.
ESPATRIANDO privato vende Aprilia ripassata stato ottimo. Telefonare 85-072, 33-376. 67241
ESPERTISSIMO tecnico meccanico ramo automobili e Diesel già motorista e collaudatore presso Fabbrica Lancia dirigente importanti industrie occuperebbesi direzione garage oppure servizio manutenzione seria industria. Scrivere cassetta 3198 SPI, Torino. 30000
MOTO Arley Davidson, nuova, occasioniss. vendo, v. Bava 38, Piglia.
MOTOCARRI Macchi, moto Morini, moto Velocette, concessionario esclusivo Mazzoli, corso Francia 60, Tel. 75-611, Torino. 67338
MOTOCARRO 350 Jap vendesi. Telefonare 31-000. 67299
MOTOFURGONE Benelli 500, B.S.A. 500 Vt. vendesi, Giulio Cesare 184.
PRIVATO vende a privato Topolino apribile marzo balestrino come nuova, telef. 32-907. 83306
SOCIETA' vende cambia camion Chevrolet 30 q.li efficiente metano benzina con autovettura. Tel. 25-731
SPYDER Balilla perfetto vendesi. Telefonare 81-066. 67352
TOPOLINO acquisterei pagando con ottimo pianoforte tedesco. Telefonare 81-591. 67254
TOPOLINO apribile recente acquisterei da privato. Radio Miolis, Belfiore 22. 29291
TOPOLINO apribile seminuovo, motore 201.000, unico proprietario, vendo. Telefonare 75-936. 29441
VENDESI occasione tipo Vespa 125 garanzia Riposto. Secondo 8. Telefono 45-593. 50451
VENDO cambio auto Ansa 9000 con altra piccola cilindrata oppure altri generi. Telef. 23-733.
VENDO giardinetta pullman posti 12-15. Carrozzerie Villata, l. 31-690
VENDO motocicletta Piazza 175, buone condizioni. Scrivere cassetta 1136, SPI, Torino. 29448
VENDO sollevatore a colonna per autorimessa con accessori. Scrivere cassetta 7136 SPI Torino.
VENDO Topolino balestrino apribile, proprietario unico, ottima, compro Balilla 1100, E. M., Broni 8, Telefono 72-944. 50030
VENDO Vespa 98 buonissimo stato. Telef. 30-714 ore 13-15. 67250
VENDO 523 camion; dalle 8-19, Sala, corso Regio Parco 130, Torino.
VENDO 626 furgone autocarri 621 ribaltabile cassone Bianchi Civis, ribaltabile Mediolanum Taurus 307 P, rimorchi medi, Marco Polo 40.
VESPA 125 nuova cambio con Topolino pagamento differenza. Foto, Borgaro 78. 29216
VESPA 125 cc., ciclomotore Sirio cromato seminuovo partendo vendonsi. Tel. 30-741, ore pasti. Asti 1100 fuori serie acquisto occasione. Patente guida 2002, fermo posta, Alessandria. 29705